IL LIBRAIO

Ilaria Tuti, ***Risplendo non brucio***: il nuovo romanzo storico di un'autrice amatissima

Lorenzo Bonini, Paolo Valsecchi, ***Una casa di ferro e di vento***, un'intensa saga familiare che attraversa il Novecento

Ameya Gabriella Canovi, ***Dentro di me c'è un posto bellissimo***: i consigli della psicoterapeuta esperta di relazioni numero 1 in Italia

La strangera di Marta Aidala: una ragazza alla ricerca di sé sullo sfondo splendido delle montagne

Enrico Galiano, ***L'incredibile avventura di un Super-errore*** in missione per salvare la Terra

Felicia Kingsley, ***Una conquista fuori menù***, il nuovo romanzo della regina del romance

Il vento è un impostore

di **SASHA VASILYUK**: un potente esordio ispirato a una storia vera

GMS Gruppo editoriale Mauri Spagnol

Settembre 2024 | **COPIA OMAGGIO**

SOMMARIO | SETTEMBRE 2024

VAI SUL SITO
CERCA I LIBRI DI QUESTO NUMERO
LEGGI SUBITO LE PRIME PAGINE
WWW.ILLIBRAIO.IT

VISITA LA PAGINA
WWW.ILLIBRAIO.IT/REGISTRAZIONE
O INQUADRA IL QR CODE

SCARICA GLI SPECIALI ONLINE IN PDF
ACCEDI A CONSIGLI DI LETTURA PERSONALIZZATI
ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER PERSONALIZZATE
ABBONATI ALLA RIVISTA E RICEVILA GRATIS A CASA
AGGIORNA I DATI DELL'ABBONAMENTO
DIVERTITI CON SFIDE E QUIZ LETTERARI

GESTISCI IL TUO ABBONAMENTO

RICEVI LA NOSTRA RIVISTA A DOMICILIO
MA VUOI CAMBIARE INDIRIZZO DI RICEZIONE,
NOMINATIVO O ANNULLARE L'ABBONAMENTO?
È SEMPLICE E VELOCE!
VAI SU: WWW.ILLIBRAIO.IT/LA-RIVISTA

Periodico registrato presso il Tribunale di Milano il 23/06/2003 al n. 399 • Anno XXI numero 4 • In copertina: Sasha Vasilyuk © Christopher Michel • Direttore responsabile: Stefano Mauri • Coordinamento: Elena Pavanetto • Redazione: Lucia Tomelleri • Progetto grafico e impaginazione: Elisa Zampaglione DUDOTdesign • Finito di stampare per conto del Gruppo editoriale Mauri Spagnol nel mese di settembre 2024 da Grafica Veneta S.p.A. di Trebaseleghe (PD)

NARRATIVA

SAGGI

MEMOIR E TESTIMONIANZE

VARIA

RAGAZZI

AVVENTURA, AZIONE, FANTASY, GIALLI E THRILLER

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

«Far fiorire la ricchezza»

di Stefano Mauri

Su scuola.illibraio.it è disponibile la nuova guida per la promozione della lettura nella scuola secondaria superiore

Quando Papa Francesco espone una sua intima riflessione, spesso sento nelle sue parole l'autenticità di una persona che sa cosa ci rende umani. Raramente mi è capitato di sentire quella intimità nelle parole di chi lo ha preceduto. È questa verità che ho trovato nella lettera sul valore della lettura scritta da Bergoglio nei primi giorni di agosto e rivolta a tutti gli agenti pastorali. Ricordo un passaggio particolarmente significativo. «Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.» Il Papa rivendica alla lettura uno spazio diverso da quello degli altri media. Grazie ai libri, e in particolare ai romanzi, riusciamo a trasportarci in altre vite, altri scenari che ci permettono di comprendere meglio noi stessi e la realtà che stiamo vivendo. Il viaggio nel tempo e nello spazio che *Il vento è un impostore* di Sasha Vasilyuk mi ha consentito di fare è stato davvero incredibile. Da più di due anni leggo tutti i giorni delle vicende fra l'Ucraina e la Russia, ma grazie a questo libro ho conosciuto aspetti del grande Est europeo che mi aiutano a capire meglio il dramma a cui stiamo assistendo, e la mentalità di chi lo sta subendo in prima persona. È sorprendente come un regime possa condizionare la capacità dei cittadini di giudicare cos'è giusto e cos'è sbagliato. E così nei panni di un soldato sovietico, ucraino, ebreo ho attraversato la Germania durante la Seconda guerra mondiale subendo angherie in guerra e dopo anche in patria e ciò nonostante ricavandomi una vita e una famiglia degne di questo nome. In questo «spostamento» sta la grandezza anche di un esordio come *La strangera* di Marta Aidala. «Elbio era nato in autunno assieme a tutti i vitelli quell'anno.» All' autrice basta l'incipit per trasportarci in un mondo bucolico nel quale i fondamentali della quotidianità, la temporalità, le priorità sono completamente diversi da quelli di chi vive in città. Voglio segnalare anche un libro riscoperto di recente, per via della turbolenta campagna elettorale americana che alla fine ci riguarda tutti: *Elegia americana* di J.D. Vance, che ci fa entrare nella mentalità degli hillbilly, quei contadini irlandesi immigrati negli USA i cui figli sono stati la manodopera delle fabbriche del Midwest finché la globalizzazione ha tolto loro lavoro e dignità. Tre romanzi. Tre mondi. Tre vite completamente diverse. E viene alla mente il punto in cui Papa Francesco cita Proust: «I romanzi scatenano "in noi nello spazio di un'ora tutte le possibili gioie e sventure che, nella vita, impiegheremmo anni interi a conoscere in minima parte, e di cui le più intense non ci verrebbero mai rivelate giacché la lentezza con la quale si producono ce ne impedisce la percezione"». Con particolare sensibilità Ilaria Tuti con *Risplendo non brucio*, ci accompagna nella Trieste della terribile risiera di San Sabba. Così come si può viaggiare lontani anche con romanzi di avventura ben documentati come *Il figlio della tempesta* di Marco Buticchi, o romanzi incastonati nella Storia della fisica come *La biblioteca dei fisici scomparsi* di Barbara Bellomo. O con la nuova saga imprenditoriale famigliare di Nord, *Una casa di ferro e di vento* di Lorenzo Bonini e Paolo Valsecchi. E poi per le tante lettrici romantiche va sottolineata *Una conquista fuori menù* di Felicia Kingsley, autrice dal successo sempre crescente. Mi si perdoni per i romanzi altrettanto interessanti che non ho citato: a voi trovarli in questo numero. E non solo i romanzi: è impressionante come Monica Maggioni in *Spettri* riesca a farci almeno intuire le ragioni dell'odio di alcuni dei più terribili terroristi mettendoci nei loro panni. In ultimo, sempre a proposito della capacità della lettura di far fiorire le persone, vi ricordo l'uscita, del terzo numero di *Leggere il mondo*, dedicato alla promozione della lettura tra i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria superiore. La guida presenta percorsi ragionati e approfondimenti su oltre cinquanta libri tra saggi e romanzi e, in linea con l'auspicio del Papa, può rivelarsi sicuramente uno strumento utile per tutti coloro che hanno a che fare con i giovani.

Una storia di resistenza e coraggio, orrore e saggezza, fragilità ed eternità

Un nuovo, grande romanzo storico dopo l'immenso successo di *Fiore di roccia* e *Come vento cucito alla terra*

La neve è macchiata di sangue, attorno alla torre del castello di Kransberg. A pochi metri di distanza, il Führer è asserragliato in un bunker, preda di deliri e paure dopo l'attentato del luglio 1944. Ma Johann Maria Adami non ha tempo di pensare al poco spazio che lo separa dal dittatore, ultimo responsabile del suo internamento a Dachau. Il professor Adami ha un incarico: scoprire la verità che si cela dietro la morte sospetta di un soldato nazista. Suicidio? O un complotto alle spalle di Hitler? Veil Seidel, l'ufficiale delle SS che lo ha prelevato d'imperio dal campo di concentramento, è un suo ex allievo e costringe Johann a una sfida contro il tempo: deve ricorrere a tutto il suo acume per sciogliere l'enigma, non solo nella speranza di salvare se stesso, ma per tenere al sicuro chi più ama. La neve è macchiata di sangue, attorno alle mura della Risiera di Trieste. Non è la prima volta che succede, e Ada teme, anzi, sa che non sarà l'ultima. Ma individuare l'assassino è un'impresa impossibile quando la città stessa è invasa di assassini, che hanno riempito l'aria di cenere e di terrore. Nel seguire le tracce del colpevole, Ada è più che mai sola: non ha più suo padre, catturato dai nazisti perché dissidente e portato chissà dove. Non ha più un compagno, scomparso insieme ai partigiani in fuga. Ha soltanto se stessa, il suo cuore, le sue capacità mediche… e un segreto. Da proteggere a tutti i costi.

> Un padre e una figlia divisi dalla Storia e costretti a lottare perché la luce possa tornare a splendere.

Ilaria Tuti

ha esordito nella narrativa nel 2018 con *Fiori sopra l'inferno*, cui ha fatto seguito nel 2019 *Ninfa dormiente*. Entrambi vedono come protagonisti il commissario Teresa Battaglia, e soprattutto la terra natia dell'autrice, la sua storia, i suoi misteri. *Con Fiore di roccia* (2020) Tuti celebra un vero e proprio atto d'amore per le sue montagne. Nel 2021 con *Luce della notte* e *Figlia della cenere*, torna alle storie di Teresa Battaglia. È inoltre autrice del romanzo *Come vento cucito alla terra* (2022), ispirato alla vera storia delle prime donne chirurgo durante la Grande Guerra. Nel 2023 pubblica *Madre d'ossa*, un nuovo caso per Teresa Battaglia. I suoi romanzi sono pubblicati in 27 Paesi. Da *Fiori sopra l'inferno* e *Ninfa dormiente* sono state tratte le omonime serie tv con Elena Sofia Ricci, in onda su Rai1.

ILARIA
TUTI
RISPLENDO
NON BRUCIO
ROMANZO
LONGANESI

Il ritorno del maestro italiano dell'Avventura

Un romanzo adrenalinico che intreccia i segreti di Nikola Tesla con i drammatici eventi attuali della questione israelo-palestinese

Fine XIX secolo. Nikola Tesla sbarca negli Stati Uniti per dedicarsi alla carriera di inventore. Le sue scoperte rivoluzionarie nel campo dell'elettromagnetismo attirano presto gli interessi tanto dei servizi governativi quanto della criminalità e, in una New York flagellata dalle guerre tra gang, Tesla dovrà compiere una drastica scelta: portare a termine la sua ultima, potentissima invenzione o fermarsi prima che i risvolti militari dei suoi esperimenti creino tensioni irreversibili tra le grandi potenze? Quando Tesla muore nel 1943 i suoi segreti sembrano destinati a morire con lui. Ma il male non dimentica e non si ferma. La scomparsa dell'inventore getta un velo di silenzio sulla sua scoperta, ma basta sollevarlo per scoprire una terribile minaccia…

2023. Le tensioni tra Palestina e Israele precipitano e sfociano nei violenti attacchi del 7 ottobre. Tra gli ostaggi di Hamas vi è anche l'intera famiglia di Roxie Oshman, sorella di Toba, storica collaboratrice di Oswald Breil.

Il vero bersaglio dell'azione militare è in realtà il marito di Roxie, l'ebreo statunitense Richard Goldberg, un ingegnere elettronico che stava lavorando a un progetto segretissimo… Incaricati di far luce sull'intera vicenda, Oswald e Sara Terracini si mettono al lavoro per scoprire che cosa nasconda Goldberg. In una corsa contro il tempo, Oswald e Sara dovranno impedire che l'arma più pericolosa mai creata finisca nelle mani sbagliate…

Oswald e Sara devono impedire che l'arma più pericolosa mai creata finisca nelle mani sbagliate…

«Ogni libro di Buticchi vale per due, intrighi e avventure raddoppiano.»
Sette, Il Corriere della Sera

«Il più famoso scrittore italiano di romanzi d'avventura.»
Panorama

Marco Buticchi

è nato alla Spezia nel 1957 e ha viaggiato molto per lavoro, nutrendo così anche la sua curiosità, il suo gusto per l'avventura e la sua attenzione per la storia e il particolare fascino dei tanti luoghi che ha visitato. È il primo autore italiano pubblicato da Longanesi nella collana «I maestri dell'avventura» (accanto a Wilbur Smith, Clive Cussler e Patrick O'Brian), in cui sono apparsi con grande successo di pubblico e di critica *Le Pietre della Luna*, *Menorah*, *Profezia*, *La nave d'oro*, *L'anello dei re*, *Il vento dei demoni*, *Il respiro del deserto*, *La voce del destino*, *La stella di pietra*, *Il segno dell'aquila*, *La luce dell'impero*, *Il segreto del faraone nero*, *Stirpe di navigatori*, *L'ombra di Iside*, *Il mare dei fuochi*, *Il serpente e il faraone* e *L'oro degli dei*, oltre a *Scusi bagnino, l'ombrellone non funziona* e a *Casa di mare*, un appassionato ritratto del padre, Albino Buticchi. Nel 2008 è stato nominato Commendatore dal Presidente della Repubblica per aver contribuito alla diffusione della lingua e della letteratura italiana anche all'estero.

MARCO
BUTICCHI
IL FIGLIO
DELLA
TEMPESTA
ROMANZO
LONGANESI

Da un autore best seller in Italia e in Europa, il racconto di una pagina tragica e poco nota della vita privata di Mussolini

Venezia, 1934. Mussolini e Hitler si incontrano per la prima volta in una piazza San Marco gremita di camicie nere. Tra la folla, anche l'ex commissario di polizia Siegfried Sauer e il suo compare Mutti, che hanno raggiunto la città lagunare per unirsi alla resistenza antifascista. La speranza è di creare un incidente che sventi il pericolo di un'alleanza tra Italia e Germania. Sauer e Mutti incappano però in un mistero di ben altra portata: nella notte, in gran segreto, Mussolini si inoltra in motoscafo nella laguna. I due riescono a seguirlo fino al largo di San Clemente, dove lo vedono attraccare a un pontile buio e poi entrare, accolto da un uomo in camice bianco, nell'edificio principale dell'isola. Un'ora più tardi, il Duce torna al motoscafo e riattraversa la laguna per rientrare ai suoi alloggi, visibilmente scosso. Sauer e Mutti decidono di indagare e scoprono che sull'isola c'è un manicomio femminile, e che lì è ospitata una paziente misteriosa di nome Ida Dalser. La sua storia ha dell'incredibile: la donna, infatti, sostiene di essere nientemeno che la prima e unica legittima moglie di Benito Mussolini... Chi è veramente Ida Dalser? Una folle? Una bugiarda?
O una vittima in possesso di informazioni che metterebbero a rischio il Regime?
Sauer e Mutti si renderanno ben presto conto che dietro Ida Dalser e le sue accuse inaudite c'è molto, molto di più. C'è l'inimmaginabile.

> Una donna rinchiusa in un manicomio di Venezia sostiene di essere la legittima moglie del Duce...

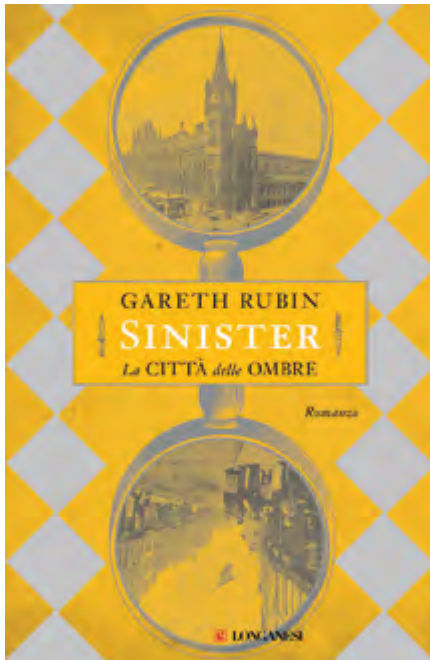
Fabiano Massimi

è nato a Modena nel 1977. Laureato in Filosofia tra Bologna e Manchester, dopo aver lavorato come traduttore e consulente per alcune fra le maggiori case editrici italiane, oggi insegna scrittura creativa nel programma universitario della Scuola Holden. Per Longanesi ha pubblicato *L'angelo di Monaco* (2020), *I demoni di Berlino* (2021) e *Se esiste un perdono* (2023), romanzi tradotti in numerose lingue che gli sono valsi tra l'altro il premio Asti d'Appello in Italia e il Prix Polar in Francia.

DAL LIBRO

Quando furono a poche centinaia di metri dalle mura orientali – con il Lido alle spalle era difficile perdersi, e la stella polare era un faro acceso in mezzo alla volta celeste – Sauer fece cenno di fermarsi e spegnere il motore. Rimasero in balia delle onde leggere, lo sciabordio dei flutti contro il legno, lontani richiami di uccelli notturni e imbarcazioni per la pesca, mentre studiavano l'isola e il gruppo di edifici che la popolavano. Pochissime le luci accese, perlopiù ai piani alti del corpo principale, e sì, Sauer aveva ragione: tutte le finestre erano sbarrate.
«Un carcere» disse.
«Un convento» rilanciò Mutti.
Sauer la trovò un'ipotesi più suggestiva della sua, ma poco cambiava: comunque un luogo in cui rinchiudere o rinchiudersi. «Perché è venuto qui?» chiese. «E perché è rimasto un'ora?» Conoscevano entrambi la risposta: una visita. Qualcuno viveva sepolto in quel luogo e il Duce, l'uomo dei mille segreti, era venuto a incontrarlo. A controllarlo.
«Dici che si tratta dell'erede segreto?» chiese Mutti. Sauer non rispose. Ne aveva sentite tante,

quella sera, e ne aveva viste troppe, nel corso della giornata. Aggiungere ipotesi sarebbe servito soltanto a rendere tutto ancor meno credibile, ancor meno reale. «Forse è solo amico di qualcuno che ci lavora» azzardò, ma l'idea suonava falsa come una banconota da otto marchi. Persino l'ipotesi di un erede sembrava più probabile, nonostante sapesse di romanzo d'appendice. Le onde, lo sciabordio, i richiami lontani, un'altra sirena dall'estremità opposta del Lido, e le luci continuavano a brillare deboli dietro le sbarre, e nessuna sagoma si mostrava in alcun punto dell'isola. Un'isola di fantasmi. Chi sei venuto a trovare?, si chiese nuovamente Sauer, e come lo fece seppe con certezza che in un modo o nell'altro l'avrebbe scoperto. Non quella sera, forse, non quella notte, ma c'era un motivo se la lunga catena di casi l'aveva condotto fin lì – doveva esserci, e lui l'avrebbe scovato. Domani, si ripromise l'ex commissario, mentre il campanile di San Marco annunciava un nuovo giorno. Domani torneremo e sapremo.

Due avversari, un'alleanza fatale: insieme arriveranno alla verità?

Londra, 1889. Un pomeriggio di dicembre, un affascinante attore di teatro bussa alla porta dell'esclusivo Diogenes Club perché coinvolto in una stranissima frode. Il pubblico che assiste alla sua performance sembra essere composto sempre dagli stessi spettatori, e starà al genio della deduzione scoprire cosa sta succedendo. Un pomeriggio di dicembre, un losco capo criminale bussa alla porta di una casa di Whitechapel assai poco raccomandabile perché coinvolto in una sanguinosa faida con una banda avversaria. Il suo rivale non uscirà vivo dalla trattativa, e starà al Napoleone del crimine scoprire cosa sta succedendo. Impegnate ognuna nella propria indagine, le due menti più sopraffine di Londra seguono una scia di terribili omicidi che le porterà a dover fare l'impensabile: mettere da parte le ostilità e lavorare insieme contro qualcosa di così potente da minacciare gli equilibri mondiali. Sembra impossibile, ma Sherlock Holmes e James Moriarty, nemici giurati, sanno che questo è l'unico modo per salvare l'Europa dalla catastrofe.

Gareth Rubin, giornalista e scrittore, collabora con le maggiori testate inglesi. Il suo primo romanzo *The Turnglass – La clessidra di cristallo* (Longanesi 2023) ha riscosso un larghissimo successo di pubblico e di critica, in Italia e all'estero.

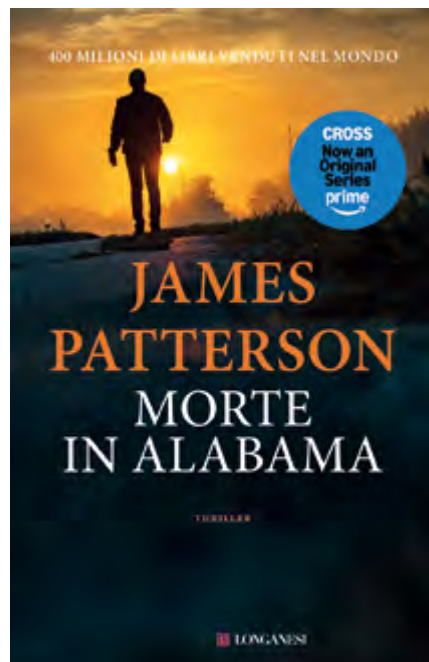
Un imprevedibile gioco di incastri in cui le bugie son più reali della verità

Ci sono persone per cui mentire è facile, altre per cui è impossibile. Perché mentire è difficile, e una bugia non è mai isolata. Una ne richiama inevitabilmente un'altra, e poi un'altra ancora, e occorre grande freddezza perché lo scintillante ma fragile castello di carte non cada all'improvviso. Poi ci sono persone per cui mentire è, semplicemente, un mestiere. E in questo Evie Porter è la migliore. Per questo Mr Smith, il suo misterioso datore di lavoro, recitare fidanzata di Ryan Sumner, il tipico ragazzo d'oro da sposare. Peccato che Evie, come al solito, stia mentendo per carpire informazioni da un forse non così limpido Ryan. Peccato, perché la sua vittima questa volta è davvero carina e la vita che le promette è proprio il genere di esistenza che Evie ha solo potuto sognare. In fondo si trova lì per fare il suo lavoro, in cui è così brava, e poi sparire. Ma un giorno, durante una festa, le si avvicina la fidanzata di un amico di Ryan e le si presenta. Strano nome, il suo: Lucca Marino. Molto strano. Anche perché è il vero nome di Evie. Qualcuno almeno bravo quanto lei a mentire, improvvisamente, è sul terreno di gioco. Ma il gioco qual è?

Ashley Elston, dopo aver scritto diversi romanzi *young adult*, debutta nel thriller con *La prima bugia vince*, ottenendo un grande successo internazionale: diritti venduti in più di 30 Paesi, oltre 16 settimane nella top ten del *New York Times* e un'opzione per l'adattamento televisivo. Vive in Louisiana con il marito e i tre figli.

Una nuova indagine per Alex Cross, ora protagonista di una grande serie tv

James Patterson
è uno dei più grandi fenomeni editoriali dei nostri giorni. Famoso tra gli adulti come autore delle amatissime serie thriller «Alex Cross», «Michael Bennett», «Private» e «Le donne del club omicidi» (pubblicati in Italia da Longanesi e TEA) è conosciutissimo anche tra i ragazzi per le fortunate serie *Scuola media* e *Cacciatori di tesori* (Salani), oltre a *Witch & Wizard* e *Maximum Ride* (Nord). I suoi libri hanno venduto più di 375 milioni di copie rendendo Patterson l'autore di thriller più venduto della storia.

Kay Willingham e Randall Christopher sono forse le due persone che con meno probabilità la capitale degli USA avrebbe associato. Lei, una assidua frequentatrice di eventi mondani, impegnata nella beneficenza sin dai tempi del matrimonio con l'ex marito nonché vice presidente; lui, il rispettabile preside di una scuola con qualche ambizione politica. Entrambi uccisi a colpi di pistola, nel cuore della notte, mentre erano seduti in una Bentley decapottabile. Il duplice omicidio diventa presto la notizia più chiacchierata dalla stampa, ma anche la più assillante per Alex Cross: Kay era stata una sua paziente. E, forse, anche qualcosa di più. Insieme all'agente speciale dell'FBI Ned Mahoney, Cross si reca in Alabama per indagare sulla vita di Kay prima del suo arrivo a Washington. Ad attenderli a Georgetown c'è un mondo di segreti, una rete di corruzione inviolabile per due estranei come loro che, comunque, non impiegano molto a capire che Kay aveva molti nemici… ma che avevano tutti più bisogno di lei viva. Più i due investigatori spingono per infrangere la barriera dell'omertà maggiore è la resistenza che incontrano. Ma la verità accetterà di rimanere sepolta?

«Un eroe che incanta ed emoziona. Ogni sua avventura tira l'altra.» *Ken Follett*

Lee Child
è nato in Inghilterra nel 1954 e vive negli Stati Uniti dal 1998. Dopo aver lavorato per vent'anni come autore di programmi televisivi, nel 1997 ha esordito nella narrativa con *Zona pericolosa*, accolto con un notevole successo di pubblico e critica, come anche gli altri romanzi d'azione incentrati sulla figura di Jack Reacher, tutti pubblicati in Italia da Longanesi. Reacher è stato portato sul grande schermo da Tom Cruise e ha ispirato anche una serie tv in onda su Amazon Prime.

Chicago, 1992. Un paziente si sveglia in una stanza d'ospedale e trova due sconosciute vicine al suo letto, che gli sottopongono una lista di nomi e gli rivolgono una domanda semplice, ma a cui è impossibile dare una risposta. Pochi minuti dopo, da quella stanza al dodicesimo piano, un corpo si schianta al suolo. L'evento suscita un clamore inaspettato, al punto che viene istruita una task force per risolvere il caso. Da poco retrocesso dal grado di maggiore, Jack Reacher viene incaricato di rappresentare l'esercito in questo team di investigatori inter agenzia ed è tremendamente consapevole del perché sia stato scelto proprio lui: se otterrà un risultato sarà una buona notizia per tutti, in caso contrario i suoi superiori saranno felicissimi di additarlo come capro espiatorio. Ritrovarsi a lavorare con nuovi partner e finire immischiato negli affari politici e nella burocrazia che ruota attorno alla task force per Reacher è una sfida mastodontica, inferiore soltanto a quella di identificare un assassino dal sangue freddo che nasconde un segreto rimasto sepolto per oltre vent'anni. Reacher consegnerà i cattivi alla giustizia nel modo ufficiale… o a modo suo?

Una giornalista in prima linea racconta i nemici dell'Occidente e il loro punto di vista radicale con incredibile chiarezza

Il 7 ottobre 2023 è un doloroso risveglio per l'Occidente. La ferocia dell'attacco di Hamas a Israele riporta in primo piano, nelle agende del mondo, la causa palestinese e i suoi spettri. Li avevamo rimossi e loro sono tornati. Nella consapevolezza che la storia, e i suoi protagonisti più ambigui, tornano sempre a presentarci il conto delle scelte e degli errori compiuti, Monica Maggioni riscrive le storie interrotte di cui non parliamo e che minacciano il nostro futuro e la nostra idea di sicurezza. Dal capo spirituale di Hamas alla giovane italiana trascinata nel gorgo dell'Isis, dall'addestratore di kamikaze Tawalbe, al neonazista americano Kreis, al fanatico antimusulmano Breivik; da Occidente a Oriente, riappaiono i volti degli incubi che attraversano la contemporaneità. La verità è che la storia non ammette scorciatoie e in ogni suo anfratto, rimasto in ombra per convenienza o pavidità, trovano dimora gli spettri: persone che hanno creato una frattura, tracciato un segno. Il mondo magari li ha sconfitti, in alcuni casi uccisi, altrimenti sorpassati e dimenticati, ma la loro eredità si è radicata, ha sfruttato il tempo per crescere sottotraccia. Maggioni, che ha coperto per oltre vent'anni i principali conflitti mondiali, nel corso della sua carriera ha incrociato molti personaggi destinati a trasformarsi in «spettri». Li ha incontrati, li ha guardati negli occhi e adesso, voltandosi a ripercorrere i loro e i propri passi, ricostruisce il sentiero tortuoso che ci ha portati fin qui, dove l'equilibrio su cui credevamo di poterci poggiare si è infranto.

Monica Maggioni

© Assunta Servello

giornalista, scrittrice, documentarista, è stata Presidente della Rai dal 2015 al 2018 e la prima donna a dirigere il Tg1, dal 2021 al 2023. Inviata nelle principali zone calde del pianeta, ha raccontato il Medioriente, i paesi africani, gli Stati Uniti, l'Afghanistan e l'Iraq, dove ha lavorato a lungo all'epoca della seconda guerra del golfo. Attualmente è direttrice editoriale per l'offerta informativa della Rai e conduce su Rai 3 i programmi di attualità *In mezz'ora* e *Newsroom*. Ha scritto *Dentro la guerra* (2005), *La fine della verità* (2006), *Twitter e Jihad* (2015) e *Terrore mediatico* (2015). Insegna Storia dei conflitti contemporanei presso l'Università Cattolica di Milano.

Il saggio cult di un autore da 1 milione di copie vendute. Per scegliere di essere felici

Rhee Kun Hoo
è uno dei più famosi psichiatri della Corea del Sud. Nato nel 1935, durante l'occupazione giapponese, negli anni Sessanta è stato tra i leader studenteschi della Rivoluzione di aprile. Attivista e visionario, ha dedicato la propria vita alle cause umanitarie. Si è battuto contro il sistema repressivo dei manicomi in Corea del Sud e con il suo lavoro ha cambiato il modo di considerare la salute mentale nel paese. Questo è il suo primo libro pubblicato in Italia.

Quando invecchi vedi cambiare molte cose: il mondo, la società, le persone che ti circondano e persino te stesso. La vita è andata come è andata e potresti avere la sensazione di non aver fatto tutto ciò che avresti potuto, o dovuto, o di aver sprecato il tuo tempo. Lo sa bene Rhee Kun Hoo, che per oltre mezzo secolo ha lavorato in prima linea come psichiatra, prendendosi cura della salute mentale delle persone. Oggi che è un uomo molto anziano e ha dovuto fare i conti, dopo un'esistenza piena di responsabilità, con la progressiva perdita di efficienza e forza che ogni essere vivente subisce con l'età, ha scelto di non lasciarsi travolgere dalla nostalgia, dai rimpianti o dalla paura del domani, perché «la vita è nostra, di nessun altro, quindi perché non dare il massimo?» Potenti, tenere e lievi al tempo stesso, queste pagine offrono a tutti noi una bussola sicura per aiutarci nella navigazione della vita e ci svelano la sola verità che conta: ogni età porta con sé doni e sfide, aspettative e delusioni. Il segreto sta nel capire come prenderle e imparare l'arte più difficile di tutte, *scegliere* di essere felici.

«Noi siamo i nostri sogni e i nostri sogni sono noi.»

Rahul Jandial
è un neurochirurgo e neuroscienziato, noto per i complessi interventi di chirurgia cerebrale. Con la sua associazione no profit, la International Neurosurgical Children's Association (INCA), viaggia in tutto il mondo per operare e insegnare neurochirurgia pediatrica negli ospedali in zone di guerra. Questo è il suo primo libro pubblicato in Italia.

Sognare è una delle attività del cervello umano meno comprese e più sottovalutate. Eppure tutti sogniamo, sin dagli albori della nostra storia. Studi recenti dimostrano che la capacità di sognare è un lascito evolutivo dei nostri antenati primitivi che, notte dopo notte, potevano così «allenarsi» ad affrontare situazioni di pericolo per essere pronti a fronteggiarle da svegli. I sogni sono insomma un «laboratorio» per il cervello e sono capaci di cambiare il corso delle vite individuali e del mondo, ispirando scoperte artistiche e scientifiche, innescando invasioni militari, stimolando accordi commerciali, o causando crolli mentali. Se ancora oggi l'attività onirica, con le sue dinamiche e le sue funzioni profonde, è avvolta nel mistero, molto si può fare per comprenderla più a fondo. Il neurochirurgo e neuroscienziato Jandial esplora il nostro mondo inconscio e ci mostra come allenare la capacità di sognare per metterne a frutto le incredibili potenzialità nella vita di tutti i giorni: dalla utilissima «riscrittura» degli incubi, alla decodifica dei sogni, che offre una consapevolezza più lucida di noi stessi, fino alla liberazione del potere creativo del sogno.

Un esordio potente, subito in classifica negli Stati Uniti

I segreti di una famiglia, un episodio dimenticato della Storia

Si può costruire un'intera vita su una bugia? Yefim lo ha fatto. E lo rifarebbe mille volte, perché della sua vita non cambierebbe nulla. Ha una moglie che lo tiene ancora per mano. Dei figli orgogliosi delle loro radici. Dei nipoti che credono che il nonno sia un eroe, perché tornato dalla guerra. Eppure, Yefim si domanda cosa farebbero i suoi famigliari se sapessero del segreto che nasconde da anni. Un segreto celato in una valigia che ora, all'insaputa di tutti, Yefim sta bruciando perché non ne rimanga traccia. Nessuno deve conoscere la storia del giovane, pieno di sogni e speranze, costretto a indossare un'uniforme e combattere i nazisti. Nessuno deve sapere del filo spinato, della fame, del freddo. Soprattutto, nessuno deve scoprire del giorno in cui ha dovuto compiere una scelta impossibile: fingere di non essere ebreo per sopravvivere. Quel giorno terribile in cui ha iniziato a esistere controvento, rinnegando sé stesso. Una condizione da cui è scappato con un'altra bugia, pur di tornare a casa. Ma, adesso, è proprio in casa sua che questi segreti stanno per essere riportati alla luce. Yefim avverte nell'aria lo stesso odore di tempesta dei cieli solcati dagli aerei. Ma la storia non può essere cancellata dalle fiamme. Perché quei periodi bui devono essere raccontati, anche quando è difficile. Soltanto così i sommersi non saranno solo polvere portata dal vento.

> Yefim ha costruito la sua vita su una bugia, ma ora i segreti stanno per venire alla luce.

Sasha Vasilyuk

© Christopher Michel

di origini ucraine ma ora residente con la famiglia a Los Angeles, è una giornalista e opinionista per le principali testate giornalistiche americane. I suoi articoli sono stati pubblicati, tra gli altri, sul *New York Times*, su *Time* e sul *Telegraph*. Dopo aver conseguito due lauree e aver approfondito lo studio della lingua italiana, ha deciso di scrivere il suo primo romanzo, *Il vento è un impostore*, partendo dalla storia del nonno, che è sopravvissuto alla Seconda guerra mondiale.

«Un romanzo necessario e attuale.»
Booklist

«Uno straordinario episodio sconosciuto della storia.»
San Francisco Chronicles

«Un'avvincente esplorazione che fonde passato e presente.»
Los Angeles Review of Books

«Un libro che insegna come si sopravvive nonostante tutto.»
Esquire

SASHA VASILYUK
IL VENTO È
UN IMPOSTORE
romanzo
E se la tua vita fosse basata
su una bugia?
Chi saresti disposto a diventare
per sopravvivere?
Garzanti

Un nuovo caso dal Giappone che porta serenità

Si racconta che in Giappone esista un'agenzia che offre un servizio speciale, in cui i ricordi più difficili possono tornare a splendere di nuova luce. Chi desidera fortemente incontrare una persona che ha perduto e di cui sente la mancanza, non deve fare altro che bussare alla porta. Il signor Kojirō, titolare dell'agenzia, è pronto a venire in soccorso di chiunque. L'unico requisito necessario è che i clienti si presentino con un oggetto legato a un momento prezioso del loro passato. Solo così il signor Kojirō può guidarli verso la pace. Persone come la signora Ochi, che vorrebbe ringraziare lo sconosciuto che le ha riportato un caro medaglione che le ricorda il gatto tanto amato; o il signor Tamura, imprenditore di successo, che desidera incontrare la donna che lo ha spinto a non arrendersi quando stava per abbandonare tutto; o, ancora, la signora Shimazaki, che conserva l'amuleto del ragazzo che l'ha salvata durante la Seconda guerra mondiale. Aiutarle è la missione del signor Kojirō, che, per primo, ha imparato come una piccola indagine possa trasformare un rimpianto in un momento felice. Perché ogni ricordo è prezioso e anche la tristezza, se ne accettiamo la necessità, può dare un nuovo slancio alla nostra vita.

Ren Kaburagi

è nato a Tokyo, dove ha studiato Letteratura giapponese all'università. Ha lavorato come editor e insegnante prima di dedicarsi interamente alla scrittura, con grande successo di pubblico e critica. *La piccola agenzia dei ricordi* è entrato nel cuore dei lettori giapponesi, tanto da essere diventato anche una serie TV.

«Non leggerete un libro più importante sull'America di oggi.»
The Economist

«Un libro molto interessante, molto ben scritto: cercatelo.»
Concita De Gregorio,
la Repubblica

Il racconto dell'anima profonda dell'America

J.D. Vance è cresciuto tra Middletown, in Ohio, e Jackson, in Kentucky. Arruolatosi nei Marines dopo il diploma, ha prestato servizio in Iraq. Laureatosi in legge a Yale, lavora attualmente nella Silicon Valley. Vive a San Francisco con la moglie e due cani.

Una storia in cui i misteri della fisica incontrano una donna alla ricerca di sé

Barbara Bellomo
ha lavorato per diversi anni presso la cattedra di Storia romana dell'Università di Catania e attualmente insegna italiano in una scuola superiore. Ha al suo attivo numerosi romanzi.

L'odore dei libri si mischia alla polvere del gesso delle lavagne. Ida sa bene che la biblioteca di via Panisperna è un luogo speciale. Da quando lavora lì, rubando nozioni di fisica agli studiosi più importanti della materia, ha assaporato l'indipendenza e la libertà. Cosa non comune per una donna nell'Italia degli anni Trenta. Lì ha incontrato Ettore Majorana di cui è diventata amica. Lì ha incontrato Alberto e l'amore più grande che si possa provare. Ma all'improvviso tutto cambia. Il padre ha scelto per lei un marito e non le resta che celare sotto mille rimorsi un grande segreto. Nel frattempo il gruppo di giovani fisici si divide, fino alla misteriosa scomparsa di Majorana. Sono passati tanti anni da allora, Ida ormai è adulta. Eppure è a quel passato che la sua mente si aggrappa ora che il mondo sembra crollarle addosso: l'unica soluzione è tornare con i ricordi tra quelle aule. Tornare a coltivare la speranza che Majorana non sia morto, ma abbia solo deciso di cambiare vita, forse perché le sue ricerche stavano diventando pericolose. Le sono giunte voci che questo sia possibile e che con Majorana ci sia il suo Alberto. Forse sono solo dicerie. Ma quando il destino ti mette alla prova bastano piccole emozioni per sentirsi ancora vivi...

«Uno di quei libri che fanno volare con la testa.» Paolo Lepri, *La Lettura*

Elizabeth O'Connor
vive a Birmingham e ha un dottorato in Letteratura inglese. I suoi racconti sono apparsi su *The White Review* e *Granta*; nel 2020 ha vinto il White Review Short Story Prize. Questo romanzo è stato inserito tra i dieci migliori esordi dell'anno dall'*Observer*.

Galles, anni Trenta. Davanti a sé Manod ha solo il mare. Al di là, c'è tutto quello che lei non può avere. Al di là, c'è una realtà eterea fatta della stessa sostanza dei sogni. Lei invece vive su una piccola isola da cui non si può scappare se si è donna. Cercare fortuna e una vita diversa nel continente è un affare solo maschile. Lei può ricamare su ciò che le accade intorno in quel mondo pieno di leggende o su quello che vorrebbe accadesse. Nulla più. Fino all'arrivo di due studiosi attratti dall'anima selvaggia dell'isola. Vogliono carpirne i misteri e decifrarne i sussurri oltre il vento che ne sferza le coste. Manod li segue e si nutre dei loro racconti. Parlano di libri, di mode, di modi di pensare che lei non ha mai conosciuto, ma di cui non riesce più a fare a meno. Eccola, la libertà che ha sempre immaginato. Eccola, impersonificata in un uomo e una donna che hanno potuto scegliere. Manod si sente sempre più stretta tra due fuochi: la voglia ribelle di creare il suo destino lontano da lì e la forza delle radici che la legano a quel luogo, alle sue tradizioni e alla sua famiglia. A colpe e segreti che sembrano insuperabili. Ma quando un vento nuovo soffia è difficile non ascoltarlo…

La prima avventura per ragazzi di un'autrice amatissima

Ci sono delle storie da salvare: salite a bordo con Tommy e Lisa

«I grandi classici per ragazzi che ci fanno leggere a scuola non mi piacciono!» Non proprio la frase giusta da pronunciare in una biblioteca. Ma a Tommy, undici anni, dispiace per i protagonisti che in libri come *Piccole donne*, *Mary Poppins*, *Oliver Twist*, *Heidi* e così via sono costretti a vivere mille tragedie. Sua sorella Lisa, tredici anni di buonsenso, prova a difendere gli scrittori, ma alla fine si convince anche lei. Ed è allora che la signora Borbotti, la bibliotecaria, non può più far finta di niente. Deve per forza trasformarsi. In cosa? Nella dea protettrice di tutti i libri che siano stati mai scritti sulla faccia della Terra e di altri diciannove pianeti, ovvio. Peccato che questa dea abbia le sembianze di un dragopiovra alto tre metri. Tommy e Lisa non credono ai loro occhi e poco dopo nemmeno alle loro orecchie. La bibliotecaria ha una missione per loro: entrare nelle storie che hanno criticato e, provare a salvare ogni protagonista dalla peggior disgrazia che gli capita nel libro. Una missione? Loro due insieme? Non è che vadano proprio d'accordo. Ma non c'è altro da fare, devono diventare "i fratelli difendieroi". Si parte con *Il Piccolo Principe*, proseguendo con *Piccole donne*, *Pinocchio*... Non è mica facile, però: i personaggi non sempre collaborano e Tommy e Lisa devono inventarsi ogni volta qualcosa di nuovo. Non immaginavano potesse essere così esilarante vivere tante avventure. Ma incontrando Beth, Jo, Peter Pan, Pinocchio e gli altri, Tommy e Lisa imparano molto anche su loro stessi. Imparano a essere più sinceri tra fratelli e, soprattutto, capiscono che i momenti difficili nella vita non capitano mai per caso... e che la soluzione perfetta per una storia a volte si trova nientemeno che in un'altra storia.

Alice Basso

© Sara Lando

è nata a Milano e vive in un ridente borgo medievale fuori Torino. Lavora per diverse case editrici come redattrice, traduttrice, valutatrice di proposte editoriali. Nel tempo libero finge di avere ancora vent'anni, canta e scrive canzoni per un paio di rock band. Suona il sassofono, ama disegnare, cucina male, guida ancora peggio e di sport nemmeno a parlarne. Con Garzanti ha pubblicato le avventure della ghostwriter Vani Sarca e la serie di Anita Bo sullo sfondo dell'Italia degli anni Trenta.

Da Wattpad arriva il romanzo che ha scalato le classifiche degli autopubblicati

Violet Ren
vive in un piccolo borgo alla periferia di Milano. Quando non è Violet, lavora come educatrice. Sui suoi social (@violet_ren_autrice) parla della sua passione per le piante, i libri e il cinema. È una grande sognatrice e un'amante dei piccoli piaceri della vita.

Sua madre ha scelto per lei il nome di una rosa bianca, Eirene, in omaggio a una delle sue fiabe preferite: la leggenda del principe Inverno, il cui cuore, ricoperto di brina, comincia a sciogliersi solo quando incontra Primavera, con le rose tra i capelli e un coro di rondini sopra la testa. Ora che sua madre non c'è più, Eirene si tiene stretto quel racconto di speranza. Ora, più che mai, sente che è il momento di ricominciare. Dopo anni trascorsi in una comunità per ragazze fragili, è tempo di tornare dove è cresciuta, nella casa di vecchi amici della madre, la famiglia Castrovecchio. È lì che l'aspetta il suo migliore amico d'infanzia: Alan. Alan, con i suoi occhi ambrati, che prima di partire le ha dato un bacio a cui si è aggrappata nei giorni più tristi. Ma ora la sua accoglienza non assomiglia a un caldo sole di primavera, è fredda come gli aghi di ghiaccio che pungono le dita a gennaio. Alan non sembra volerla perdonare per essere volata via, come una rondine, quando il dolore si era fatto troppo intenso. Ma Eirene non si arrende. Sa che le rondini migrano per poi tornare. Farà di tutto per riprendersi uno spazio nella vita di Alan. Anche se ora c'è un'altra ragazza…

Per la felicità non c'è una sola strada da percorrere…

Francesca Safina
è psicologa e psicoterapeuta sistemico-familiare. Oggi si divide tra le terapie in studio, i video corsi e la scrittura di romanzi per continuare a riempire i suoi cassetti.

Isabella Perfetti è tutt'altro che perfetta. Ha una relazione di cui non è convinta, un amore disastroso del passato che torna all'improvviso e due genitori che non la sostengono. E poi ci sarebbe il fatto che Isa è una psicoterapeuta e per mestiere dovrebbe aiutare gli altri. Ma con una vita così ingarbugliata non è facile. Quando Pietro, un suo paziente, le confida che ha due padri e soffre di ansia o il piccolo Mario va male a scuola e non si capisce come mai, Isa sa cosa dovrebbe dire loro. Per esempio che la propria voce va fatta sentire anche se può scontentare qualcuno; che l'approvazione va cercata dentro se stessi; che ognuno ha la capacità di scegliere cosa vuole essere e chi definire casa. Eppure questa volta non ci riesce. Questa volta quei semplici esercizi che affida a chi va nel suo studio non vengono fuori. Ma, come per magia, proprio allora le persone che si siedono davanti a lei la sentono davvero vicina. Proprio allora Isa trova le parole giuste per dare loro conforto. Perché in fondo la felicità non è un metro da sarta uguale per tutti, è piuttosto un righello dalle mille forme e colori, con unità di misura diverse per ciascuno…

C'è un piatto giusto per curare ogni dolore

Areno Inoue (1961) è una scrittrice giapponese che ha raggiunto il cuore di milioni di lettori grazie al suo romanzo d'esordio, *Le tre signore del chiosco di Tokyo*, con cui ha vinto il prestigioso Prix Femina in Francia. Ora è pubblicato per la prima volta in Italia.

Nel quartiere di Shibuya, tante persone attraversano il crocevia di due delle più grandi strade di Tokyo, a testa bassa e passo svelto. Ma a un certo angolino tutti rallentano, attirati dal profumo di noodles freschi e riso saltato. Lì c'è il chiosco di tre signore, Kōko, Matsuko e Ikuko. Da anni servono i loro piatti, perché sono convinte che la giusta ricetta possa aiutare i clienti a riconnettersi al proprio passato e trovare una chiave per svoltare in meglio il presente. Quella delle tre cuoche è una vera missione, forse perché anche loro portano con sé una grande tristezza. L'arrivo di Susumu, il giovane corriere dallo sguardo gentile, cambia però tutto. Finalmente anche per loro giunge il momento di gustare i sapori che possono allentare i nodi dei rimpianti e alleggerire il peso dei ricordi.

Dopo il successo di *La biblioteca dei giusti consigli*

Sara Nisha Adams, nata in Hertfordshire da genitori inglesi e indiani, vive a Londra. Per Garzanti ha pubblicato anche *La biblioteca dei giusti consigli.*

Londra. Tra le case ai civici 77 e 79 di Eastbourne Road c'è un giardino, o meglio un cumulo di erbacce abbandonato. Nessuno si occupa di quel piccolo terreno, non ha un proprietario. Vi si affacciano le porte di due case. Qui abitano, detestandosi, da una parte Bernice, una madre single che organizza le sue giornate in modo maniacale e cerca di tenere a bada il figlio Sebastian, sempre impegnato a combinare guai. Dall'altra Winston, che sta affrontando la fine della relazione con il fidanzato e vorrebbe solo soffrire in pace. Da qualche tempo entrambi hanno cominciato a ricevere per posta strane fotografie: le immagini del giardino così come si presentava molti anni prima. Colpiti dalla bellezza di quelle immagini, Winston e Bernice decidono di sottoscrivere idealmente una tregua, di infilarsi i guanti e darsi al giardinaggio...

Siete pronti a risolvere rebus per realizzare il vostro desiderio?

Meg Shaffer insegna Scrittura creativa al Master in Fine Arts presso lo Stephens College, in Missouri. Il suo esordio, *L'isola del mistero*, è stato un grande successo negli Stati Uniti, tanto da diventare un bestseller dello *USA Today* e il romanzo più venduto dalla famosa catena di librerie Barnes & Noble.

Lucy è cresciuta con i libri di «Clock Island», una serie in cui i protagonisti devono superare diverse prove per realizzare i loro desideri. Ora che è adulta, Lucy tornerebbe volentieri a quei giorni, quando tutto sembrava possibile. La realtà, invece, è che lo stipendio da maestra non le permette di realizzare il suo sogno: adottare il piccolo Christopher. Eppure, forse ora Lucy ha una chance. Dopo anni di silenzio Jack Masterson, l'autore di «Clock Island», ha scritto una lettera ai fan, invitandoli sull'isola dove ha ambientato le sue storie per una gara che ha come premio l'ultimo, attesissimo capitolo della serie, un'edizione di inestimabile valore. Lucy dovrà fare affidamento sull'intelligenza e sul buonsenso per risolvere gli enigmi, ma lei sa che solo chi ha coraggio realizza i propri desideri...

Un'avventura sui libri, ad alta leggibilità

Anna James
giornalista e scrittrice, ha scritto una fortunata serie di libri per ragazzi con protagonisti i classici della letteratura, tutti editi in Italia da Garzanti.

Ecco a voi Hetty, sette anni e grande divoratrice di libri, anche se ci tiene a precisare che non è una secchiona. Quando si sente persa, corre nel suo rifugio: la biblioteca della scuola. Ci va spesso, soprattutto ora che ha litigato con i suoi migliori amici. Ma il mondo le cade addosso quando scopre che il preside vuole chiudere la biblioteca. Hetty deve fare qualcosa e chissà, forse questa missione l'aiuterà a riavvicinarsi ai suoi compagni…

«Una storia che scalda il cuore.» *The Bookseller*

James Nicol
ama tutte le storie e ha sempre saputo di voler scrivere romanzi, come quelli che leggeva da piccolo. Ora ha realizzato il suo sogno.

Hen è l'ultimo apprendista di un'arte speciale. Nella sartoria di famiglia si confezionano eleganti abiti incantati. La nonna gli ha insegnato come infilare un ago e sussurrare le formule che attivano la magia di cui ogni cliente ha bisogno. Ma gli ha dato anche due regole: non salire in soffitta e cucire sempre con il cuore. Ma ora che un mercante sta rovinando i loro affari con le sue fabbriche di incantesimi, il ragazzino decide di salire in soffitta alla ricerca di qualcosa che possa aiutarli…

Per gli amanti della cultura giapponese

Giulia Berti
vive tra Milano, dov'è nata, e il lago di Como. Coltiva una grande passione per la cultura giapponese, da cui è nato questo romanzo.

Quando Hajime si è trasferito a Sendai, pensava che avrebbe avuto una vita più tranquilla. Di certo non si aspettava di incontrare Aoki, il suo studente più bello, che sembra avere un'aura luminosa che lo rende irresistibile. A tutti tranne che a lui. Forse non è giusto che lo detesti così tanto, in fondo è un suo studente. Eppure, Hajime sa che non deve lasciarsi andare. Sì, perché di Aoki è innamorato perso. Non è giusto. Eppure, anche Aoki ha capito che Hajime è un'anima affine alla sua. Per quanto ancora Hajime potrà scappare?

A scuola imparano anche (e soprattutto) i prof

Cristina Frascà
è nata a Torino dove vive e insegna. Appassionata lettrice, adora viaggiare e passare il tempo con la famiglia e gli amici.

Quest'anno la prima campanella di settembre ha un suono più dolce per la professoressa Anna Tosetti. Dopo anni di supplenze brevissime, ha una classe da accompagnare alla maturità. Anna, però, ha un problema: non sa farsi gli affari propri. Vuole aiutare tutti, ma è anche un vero magnete per i guai e rischia di non rendersi conto di star trascurando la sua vita. Ma sarà proprio dai suoi studenti, quelli a cui pensava di dover insegnare tutto, che imparerà le lezioni più preziose…

«La cecità è un buon allenamento alla vita.»

Un racconto ricco di umanità, capace di far riflettere con lucidità e ironia

Luigi Manconi

già docente di Sociologia dei fenomeni politici e presidente della Commissione per i diritti umani del Senato, è stato parlamentare per tre legislature e sottosegretario alla Giustizia. È stato il primo Garante dei diritti delle persone private della libertà per il Comune di Roma. Nel 2001 ha fondato A Buon Diritto onlus, che tuttora presiede. Tra i suoi libri: *Poliziotto Sessantotto. Violenza e democrazia* (con G. Lettieri); *Il senso della vita. Conversazioni tra un religioso e un pococredente* (con V. Paglia); *Per il tuo bene ti mozzerò la testa. Contro il giustizialismo morale* (con F. Graziani). È editorialista di *la Repubblica*.

Diventare cieco è un'esperienza drammatica. Significa il consumarsi dei rapporti con il mondo, con le sue misure e i suoi colori, con le sue promesse e le sue sorprese. E significa l'affaticarsi delle relazioni con gli altri e con le cose: le carezze che non giungono a segno e i bicchieri che cadono, l'impossibilità di scrivere una dedica o quella di decifrare il volto. Nel corso di oltre quindici anni, Luigi Manconi – sociologo e militante politico – è passato da una forte miopia all'ipovisione, alla cecità parziale e infine a quella totale. La sua è dunque la storia di una perdita, di una lenta discesa in un buio che non è tuttavia «un calamaio di compatta cupezza», perché «la cecità non è nera. È lattiginosa, a tratti caliginosa. E, talvolta, rivela sprazzi perfino luminescenti». Questo libro è la testimonianza di un percorso di coscienza e conoscenza e il racconto di un mondo nuovo pieno di echi: i suoni di una partita di basket, le note di una canzone, la voce che detta un testo o che dà un comando a un'assistente vocale o quella dell'attrice che legge un audiolibro. E le sensazioni tattili: il calore del sole sulla pelle, mani che sfiorano i muri per orientarsi, prese incerte sugli oggetti, tibie che urtano contro gli spigoli. E soprattutto i ricordi, perché alla perdita della vista si accompagnano le peripezie della memoria: le premonizioni dell'adolescenza e i volti che rimangono uguali a com'erano trent'anni fa. E ancora: cosa vede chi non vede? Nella narrazione di Manconi c'è sia la lusinga della disperazione («il problema di buttarmi o no dalla finestra») sia una costante vena di umorismo, ironia e autoironia. C'è l'accettazione dei limiti imposti dal destino e un elogio della lotta: l'antidoto alla cecità, «che è innanzitutto immobilità», è proprio la lotta, «il movimento che raccoglie e mobilita energie, che produce conoscenza, che persegue mete, che esercita intelligenza».

«Uno splendido romanzo sulla precarietà di ciò che crediamo indiscutibile.» *France Info*

Claire Jéhanno

è nata in Bretagna nel 1987 e vive a Parigi. Lavora da oltre dieci anni nel mondo della comunicazione e, nel 2018, ha ideato *PILE*, che è diventato uno dei più seguiti podcast francesi sui libri. Il suo impegno si è poi esteso anche alle serie audio, sia per i ragazzi sia per gli adulti. Con *La giurata*, suo romanzo d'esordio, è stata finalista del Prix Maison de la Presse, del Prix Jean-Claude Brialy e del Prix Ouest.

Alzate la mano destra e giurate di dire tutta la verità, nient'altro che la verità. Ma qual è la verità? La vostra? Ed è la stessa degli altri? La verità di Frédéric e Lucile è l'innocenza: no, dicono, non abbiamo strangolato la zia di Frédéric per impadronirci del suo denaro. La verità di Anna Zeller è la sua coscienza di giurata. Il mondo ha già deciso: i due imputati sono colpevoli. Ma cosa si prova a segnare il destino di due persone che si trovano al bivio tra la libertà e il carcere? Perché la verità non è mai semplice. Di certo non lo è quella di Anna, a partire dal fatto che il suo vero nome è Anna Boulanger. Un nome che è soltanto la prima delle prigioni che nascondono il suo passato e le cui porte si aprono a poco a poco, scardinate da ricordi fino ad allora rimasti sepolti. E, mentre il processo avanza tra testimonianze e rivelazioni, nell'animo di Anna si fa strada una nuova verità, tanto dolorosa quanto incontestabile: il segreto che la tormenta da anni deve riemergere, costi quel che costi… Un processo «sensazionale» in cui la sentenza sembra già scritta, una donna con un passato inquietante, una storia in cui niente è come sembra: un folgorante romanzo d'esordio.

Siete pronti ad aprire quella porta?

Elizabeth Hand

(1957) vive tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra. Ha scritto oltre venti romanzi e racconti, molti dei quali diventati bestseller, che le hanno fatto vincere numerosi premi, tra cui per ben tre volte lo Shirley Jackson Award. È anche critica letteraria per diverse testate, come *The Washington Post* e *LA Times*, e tiene seminari di scrittura creativa. *La villa sulla collina* è il primo romanzo autorizzato a ridisegnare il mondo che Shirley Jackson ha descritto nel suo romanzo di culto *L'incubo di Hill House*.

Che cosa c'è di meglio di una villa enorme, isolata e disabitata per mettere in scena un testo teatrale ispirato alla caccia alle streghe? È quello che pensa Holly, l'autrice, ed è quello che pensano anche gli attori che ha convocato lì per le prove. Esaltata da quell'atmosfera irreale, Holly non bada all'inquietudine della sua ragazza, Nisa, che invece ha la netta sensazione che la casa emani un'energia minacciosa. E non cambia idea neppure quando una serie di strani avvenimenti coinvolgono tutti gli ospiti: voci misteriose – e maligne – sembrano riecheggiare nei corridoi, spifferi gelidi si alternano a folate caldissime, macchie rosse si allargano a dismisura, ombre dalle strane forme appaiono in giardino… Ma cosa sta succedendo davvero a Hill House? In una lotta violenta tra la razionalità e il terrore, mentre l'impossibile diventa sempre più reale e la realtà sembra scivolare via, un pensiero si fa strada in tutti gli abitanti della villa sulla collina: abbandonarla, tornare alla normalità, potrebbe rivelarsi impossibile…

Un affresco storico di rara potenza narrativa, il racconto di una famiglia straordinaria

Della grande fabbrica non resta più niente, e Villa Badoni è ormai irriconoscibile. Eppure per Marta, ultima discendente della famiglia, quella grande casa è ancora un luogo dell'anima, il palcoscenico su cui, per decenni, si sono dipanate le esistenze delle sorelle Badoni. Come Laura, la primogenita ribelle e amante della libertà, che dopo essere scappata in America per amore di un intellettuale antifascista torna a casa col cuore spezzato ma lo spirito indomito. Come Sofia, alla quale uno sfortunato incidente sottrae troppo presto l'uomo della vita. Come Piera, anima fragile e solitaria, che riesce a esprimersi davvero solo grazie alla poesia. E come Adriana, che dedica la giovinezza all'impresa di famiglia, per poi compiere una scelta apparentemente sconvolgente…

> Un filo sottile ma indistruttibile come il ferro unisce una famiglia tra gioie e dolori, incomprensioni e amore.

Al centro di questo microcosmo tutto al femminile si staglia lui, il patriarca, Giuseppe Riccardo Badoni: l'imprenditore visionario dall'ambizione sfrenata, che grazie al ferro prodotto dai suoi stabilimenti di Lecco diventa protagonista dell'industrializzazione del Paese e della ricostruzione del secondo dopoguerra; il padre amorevole di undici figlie, che però non riuscirà mai ad accettare la tragica morte dell'unico erede maschio, designato alla guida dell'azienda; l'uomo che non si è mai concesso un momento di debolezza e che tuttavia ha affidato i suoi segreti più intimi alle pagine di un diario, lo stesso diario che adesso è tra le mani di Marta. Così, attraverso le voci delle donne di casa Badoni, prende vita la storia intima di una famiglia straordinaria che ha attraversato il Novecento italiano.

Lorenzo Bonini
Paolo Valsecchi

Lorenzo Bonini (Milano, 1988) e Paolo Valsecchi (Milano, 1990), giornalisti e scrittori, vivono e lavorano a Lecco. Insieme hanno dato vita a quella che hanno ribattezzato una «piccola e spontanea officina narrativa», la cui produzione spazia tra inchieste, letteratura, teatro e fumetto. *Una casa di ferro e di vento* è il loro romanzo d'esordio.

DAL LIBRO

Quella casa ha da sempre un'anima più profonda e contraddittoria. Qualcosa che è sopravvissuto tra gli interstizi dei vecchi mobili, che anima le fotografie ingrigite dal tempo e i ritratti ormai scrostati. *Sono spifferi*, pensa Marta, *sussurri*. Echi di voci che si perdono nella ruggine degli oggetti e nei fili delle vecchie federe. Sensazioni esili, ma al tempo stesso tanto cristallizzate da non temere certo di essere annientate dai ninnoli di Elisa o dai suoi vasetti di piante aromatiche. Dentro la villa, questa è la verità, erano nati e tramontati sogni, amori, desideri. Era passata la vita, e tragicamente anche la morte, con l'impeto torrentizio che appartiene solo ad alcune delle esistenze umane. Quell'edificio aveva rappresentato un distillato di umanità, di idee, di visioni, ma anche un buco nero di libertà e aspirazioni. Anni di luce, e anni di oscurità. Tutto nel segno di un uomo. Delle sue intuizioni, delle sue scelte, della sua anima. Suo padre, Giuseppe Riccardo Badoni. Ed è per questo che ora lei è lì. Perché quel diario deve aprirlo soltanto dentro la villa. Marta sa bene che ciò che leggerà potrà finalmente riempire una voragine. Sa che l'unico segreto mai svelato della sua famiglia è nascosto tra quelle righe. Il più importante, il più sfuggente, quello che dà il senso a una dozzina di esistenze, forse di più, e a una storia lunga quasi un secolo.

LORENZO BONINI
PAOLO VALSECCHI
UNA CASA
DI FERRO
E DI VENTO
ROMANZO
NORD

Un romanzo dalle raffinate atmosfere gotiche, in cui nulla è come sembra

Due protagoniste, una rete di segreti e menzogne che inganna anche il lettore

Parigi, 1866. Una tiepida mattina di aprile, una donna si presenta nel salotto della baronessa Sylvie Devereux. C'è voluto molto coraggio per andare a bussare alla sua porta, e la donna l'ha fatto solo perché non ha scelta: il padre è malato e ha bisogno di medicine che da sola non può permettersi.
Per Sylvie, è un tuffo in un passato che preferirebbe dimenticare. Non vuole tornare ai tempi in cui viveva di sotterfugi, sfruttando la moda dello spiritismo per estorcere denaro in cambio di una consulenza delle famose sorelle Mothe, medium e occultiste. Invece, ecco che sua sorella Charlotte la implora di aiutarla per un ultimo inganno: la nobile famiglia de Jacquinot ha promesso un lauto compenso per scacciare lo spirito di una prozia uccisa durante la Rivoluzione.
Seppur riluttante, Sylvie accetta. Ben presto, però, strani fenomeni iniziano a verificarsi in casa de Jacquinot, eventi inquietanti che vanno ben oltre i soliti trucchi che le sorelle Mothe hanno preparato per spaventare i clienti. Possibile che ci sia davvero un fantasma?
O qualcuno sta tramando nell'ombra per coglierle in fallo? Una cosa è certa: tra quelle mura si nascondono segreti che devono restare sepolti. A ogni costo…

«Un magnifico esordio.»
Publishers Weekly

Carmella Lowkis

è nata e cresciuta in Inghilterra. Si è laureata in Letteratura inglese e Scrittura creativa alla University of Warwick. Ha lavorato per anni come bibliotecaria ed è poi passata al marketing per l'editoria. Attualmente vive a Londra con la compagna. Questo è il suo romanzo d'esordio.

Una grande storia di emancipazione, amicizia e sorellanza

Il nuovo romanzo dell'autrice del bestseller *La ladra di parole*

Non è una notte come tutte le altre. Domani, finalmente Adunni andrà a scuola. Tia ha lottato a lungo per dare a quella ragazzina brillante e coraggiosa la possibilità di lasciarsi alle spalle la miseria di Ikati, il villaggio nigeriano in cui è nata e cresciuta, per inseguire il suo sogno più grande: studiare, per costruirsi un futuro diverso e, un giorno, insegnarlo anche alle altre bambine che, come lei, sarebbero altrimenti relegate al ruolo di moglie e madre, senza prospettive né istruzione. Eppure, adesso che la guarda dormire, tutto ciò cui Tia riesce a pensare sono le parole che ha origliato per caso pochi giorni fa, mentre faceva visita alla madre gravemente malata. Perché, da quelle parole, è chiaro che la madre le ha mentito per vent'anni, nascondendo un segreto che potrebbe cambiare per sempre la sua vita. Tia vorrebbe cercare risposte, ma non c'è tempo: qualcuno sta bussando alla porta di casa sua, con l'intenzione di riportare Adunni a Ikati e dal marito da cui è fuggita. Dovrà quindi scegliere che cosa sia più importante: se fare luce sul proprio passato o aiutare Adunni, affinché la sua voce non venga messa a tacere, ma diventi un faro di speranza per tutte le ragazze del suo villaggio. Una storia commovente di amicizia e solidarietà femminile. Due protagoniste dal coraggio esemplare. Un viaggio sull'importanza di trovare la propria voce e restituirla a chi non ce l'ha o ancora non sa di averla.

Abi Daré

© AMP 2018 - world rights cleared

è cresciuta a Lagos, in Nigeria, ma vive in Inghilterra da più di vent'anni. Dopo la laurea in Giurisprudenza con specializzazione in Management internazionale, ha ottenuto un master in Scrittura creativa alla Birkbeck University of London. Attualmente abita nell'Essex con il marito e le figlie. Il suo esordio, *La ladra di parole*, è stato tradotto in oltre venti lingue. *Un grido di luce* è il suo secondo romanzo.

> «Un romanzo coraggioso e uno stile inconfondibile.»
> ***The New York Times***

Il nuovo thriller di un autore da oltre mezzo milione di copie vendute in Italia

Baia di Chesapeake, Maryland, Stati Uniti. Per oltre trent'anni, è stato a capo della Divisione operazione speciali della CIA. La peggiore. Agendo nell'ombra per favorire assassini politici, colpi di Stato e rivoluzioni, Tom Rowland ha forgiato il destino del mondo. E ora, dal suo *buen retiro* su un'isola nell'Atlantico, prosegue in privato la sua attività di «risolutore di problemi», servendosi di una squadra spietata. Finché cinque parole, mandate alla sua casella di posta elettronica, non rischiano di rovinare tutto. *Genappe, Belgio.* Luke Daniels arriva in città in risposta alla richiesta d'aiuto di una sua vecchia amica, l'ex marine Jillian Stine, che lo aspetta nella casa in cui vive col nonno, anche lui un soldato in pensione. Se Jillian è spaventata ci dev'essere una minaccia concreta, e infatti, una volta nell'appartamento, Luke trova il nonno morto e nessuna traccia della donna. Sconcertato, inizia a indagare, mettendosi così sulle tracce di un segreto pericolosissimo, che, se rivelato, potrebbe stravolgere il presente e riscrivere la Storia. A partire da quella tragica mattina a Dallas del 22 novembre 1963.

Steve Berry, dopo aver esercitato per oltre vent'anni la professione di avvocato, è diventato un autore di bestseller internazionali grazie al successo della serie dedicata a Cotton Malone, un ex agente operativo del dipartimento di Giustizia americano che si è trasferito a Copenaghen per gestire una libreria antiquaria.

Grant Blackwood, veterano della Marina militare statunitense, vive in Arizona. Ha scritto con maestri del calibro di Clive Cussler, Tom Clancy e James Rollins, ed è autore della fortunata serie d'avventura dedicata all'agente segreto Briggs Tanner.

«Ogni suo libro supera le aspettative create dal precedente.» *Library Journal*

Washington, 1950. È una fortuna aver trovato posto a Briarwood House, un anonimo pensionato per sole donne un po' malandato ma economico, situato in una delle zone più tranquille della città, dove grandi ville coloniali sonnecchiano tra i viali alberati e i difetti si nascondono dietro le staccionate bianche. Quando si trasferisce nella sua nuova stanza, Grace March sente di essersi finalmente lasciata alle spalle le ombre della sua vecchia vita e di poter ricominciare daccapo: lì, nessuno riuscirà a trovarla. A poco a poco, la sua innata gentilezza e la sua personalità travolgente le permettono di riunire intorno a sé un affiatato gruppo di amiche, che lei chiama affettuosamente il Briar Club. Almeno finché, nel giorno del Ringraziamento, il passato non torna a bussare alla sua porta e il pensionato diventa teatro di un tremendo delitto. Allora Grace si rende conto di non essere l'unica del Briar Club ad avere qualcosa da nascondere. Anzi, c'è qualcuno pronto a tutto pur di proteggere il suo segreto…

Kate Quinn, è nata in California e ha ottenuto un diploma in Canto (voce classica) presso la Boston University. Attualmente vive a San Diego con il marito e i loro tre cani. Ha raggiunto il successo internazionale grazie alla pubblicazione di *Fiori dalla cenere*, tradotto in 30 Paesi. *I misteri del Briar Club* è il suo quinto romanzo pubblicato da Nord.

La nuova storia ad alto tasso di romanticismo di un'autrice da oltre 2 milioni e mezzo di copie

Un agente FBI sotto copertura, una ragazza pronta a tutto, una sfida a colpi di fuori menù… molto speziati

Tra gli agenti speciali dell'FBI, Dwight Faraday è il migliore: anticonformista, dal fascino ribelle, detiene il record imbattuto di indagini risolte sotto copertura. È anche un cuoco provetto, dunque è l'ideale per infiltrarsi nella brigata del ristorante italiano che appartiene alla famiglia Villa, sospettata di avere legami con la malavita di New York. Dwight, però, non ha fatto i conti con Julia Villa, la figlia del proprietario: ragazza tosta e determinata a guidare gli "affari" di famiglia, lo detesta sin dal loro primo, tempestoso incontro ed è intenzionata a fargli capire chi comanda. Con la missione a rischio, Dwight è costretto a cambiare piano: conquistare Julia per raccogliere le informazioni di cui ha bisogno. Tra schermaglie affilate, sfide a colpi di fuori menù e provocazioni al peperoncino, Dwight è pronto a scovare la ricetta giusta per arrivare al cuore di Julia, che sembra ostinatamente immune al suo fascino. Ma se alla fine fosse proprio l'inafferrabile agente Faraday a farsi prendere per la gola? In cucina non ha mai fatto così caldo…

Felicia Kingsley

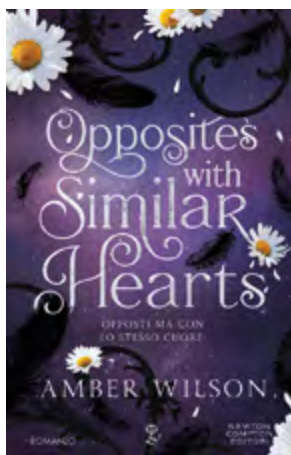
© Yuma Martellanz

è nata nel 1987, vive in provincia di Modena e lavora come architetto. Con la Newton Compton ha pubblicato *Matrimonio di convenienza*; *Stronze si nasce*; *Una Cenerentola a Manhattan*; *Due cuori in affitto*; *La verità è che non ti odio abbastanza*; *Prima regola: non innamorarsi*; *Bugiarde si diventa*; *Non è un paese per single*; *Ti aspetto a Central Park*; *Una ragazza d'altri tempi*, che ha esordito al primo posto delle classifiche; i romanzi brevi *Il mio regalo inaspettato* e *Appuntamento in terrazzo* e le novelle *Innamorati pazzi* e *Lo Spezzacuori*. Tre di questi titoli sono stati opzionati da case di produzione cinematografica. Ha inoltre ideato il diario di lettura *Booklover*. Autrice dell'anno ai TikTok Book Awards, i suoi romanzi sono pubblicati in sedici Paesi.

Un romantasy da leggere tutto d'un fiato

K.A. Linde
è l'autrice bestseller della serie romance *Avoiding* e di oltre 30 romanzi.

Abilissima ladra, Kierse è pronta a tutto per sopravvivere in una New York in cui esseri umani e mostri convivono da tempo. Una notte si intrufola in una grande dimora vittoriana, ma qualcosa va storto e si trova prigioniera di un mostro, Graves. Invece di ucciderla, sorprendentemente lui le offre un lavoro. Inizia così un addestramento, che ben presto si accende di passione. Ma se le leggende sono vere, nel mondo ci sono cose peggiori dei mostri. E Kierse e Graves stanno per incontrarle...

Due anime in lotta, un unico cuore

Hambre Wilson
è il nome d'arte di una giovanissima autrice italiana, che è nata in un paesino del Casertano, studia per entrare in polizia e da sempre ha la passione per la lettura e la scrittura.

In una città divisa, due anime si sfidano tra le ombre. Fallon è determinata e non si piega di fronte a nulla. Soprattutto non di fronte a Callum, il ragazzo che, da quando ne ha ricordo, non fa che renderle la vita impossibile. Appartenenti a due fazioni opposte, Fallon e Callum sono nemici da sempre. Eppure, nonostante la rivalità, sotto la cenere arde il fuoco della passione, l'attrazione si mescola alla rabbia, l'odio si confonde con il desiderio...

Con l'amore non si scherza... O forse sì

Tarah DeWitt
dopo aver divorato ogni commedia romantica possibile e immaginabile, ha deciso di scriverne anche lei, mescolando amore e risate.

Farley è una brillante cabarettista. L'unica cosa che ama più del palco è Meyer, il suo manager. Peccato che lui non ne sappia nulla e lei non intenda rovinare la loro amicizia, né il loro rapporto professionale. Ex cabarettista a sua volta, Meyer è un padre single che ha abbandonato la carriera per crescere la figlia affetta da sordità, e nonostante talvolta sia un po' burbero, è pronto a tutto pur di aiutare Farley. Quando, d'un tratto, i due sono costretti a fingere di avere una relazione, l'attrazione si accende...

Dopo il grande successo di *Ancora una volta con te*

Dustin Thao
è uno scrittore americano di origini vietnamite che si è laureato all'Amherst College in Scienze politiche e sta completando il dottorato alla Northwestern University.

Dopo la morte del suo migliore amico, Eric ha cominciato a creare scenari immaginari nella sua mente per affrontare il dolore. Fino a quando uno di questi diventa reale: Haru, un ragazzo che ha incontrato l'estate precedente in Giappone, riappare nella sua vita. Il problema è che nessun altro può vederlo. Ma non importa: Eric grazie a lui non si sente più solo e forse riuscirà a riprendere a vivere davvero...

Un thriller bestseller del *New York Times*

Freida McFadden
ha una doppia vita: di giorno è un neurologo, e di notte scrive thriller di successo. Con la Newton Compton ha pubblicato *Una di famiglia* e *Nella casa dei segreti*.

Tricia ed Ethan sperano di trovare della casa giusta per loro. Mentre stanno visitando la villa appartenuta alla dottoressa Adrienne Hale, una famosa psichiatra scomparsa tre anni prima, una violenta tempesta di neve li blocca nella tenuta. Alla ricerca di un libro per ingannare il tempo, Tricia scopre una stanza segreta, che contiene audio e trascrizioni di tutte le sedute della dottoressa. Possibile che tra quelle registrazioni si nasconda la spiegazione della sua scomparsa?

Natale di sangue in un avvincente giallo-game

Alexandra Benedict
è un'autrice pluripremiata di romanzi, racconti e sceneggiature. Ha composto musica per film, tv e radio, e, più recentemente, per produzioni BBC Sounds e Audible. Con la Newton Compton ha pubblicato *A cena con l'assassino* e *In treno con l'assassino*.

Il 19 dicembre, la famosa enigmista Edie O'Sullivan, refrattaria al Natale, trova un regalo davanti alla porta: una scatola con sei tessere di un puzzle. Unendoli, emerge una parte di una scena del crimine: piastrelle bianche e nere macchiate di sangue e una mezza sagoma delineata con il gesso. Nel pacco è incluso un messaggio: «Quattro persone, forse più, moriranno entro mezzanotte della Vigilia, a meno che tu riesca a mettere insieme tutti i pezzi e fermarmi». Riuscirà Eddie a far arrestare l'assassino?

Un oscuro e tagliente thriller psicologico

Daniel G. Miller
è autore di thriller di successo e vive a Boca Raton. *L'orfanotrofio sul lago* è il primo romanzo che pubblica con la Newton Compton.

Hazel è a un punto morto della sua attività di investigatrice privata quando la fortuna sembra finalmente girare. Madeleine Hemsley, una donna ricca quanto misteriosa, ha bisogno di lei per ritrovare una ragazza scomparsa dall'orfanotrofio in cui viveva. Sembra un normale caso di fuga, ma man mano che le indagini procedono, Hazel si rende conto che quell'orfanatrofio cela segreti terribili. E anche Madeleine sembra nascondere qualcosa...

«Geniale!» *Jeffery Deaver*

Sarah Pearse
ha esordito con *Il sanatorio*, per settimane ai primi posti delle classifiche del *Sunday Times* e del *New York Times* e tradotto in 30 Paesi. La Newton Compton ha pubblicato anche *Il santuario*.

Kier vive *on the road*. Soprannominata «la figlia del mostro» dopo l'efferato crimine della madre, si è lasciata alle spalle la città natale e il gemello. Una cosa, però, la lega ancora a lui: le mappe dei luoghi in cui è stata, che crea e gli invia a ogni nuovo viaggio. Ma poi un giorno di lei si perdono le tracce nel parco Nazionale del Portogallo. La detective Elin Warner giunge per caso nello stesso parco pronta a disconnettersi dal mondo, ma quando scopre l'ultima e inquietante mappa di Kier, capisce che non è scomparsa volontariamente...

Comunicare con gli altri è facile se sai come farlo

Come trattare gli altri? Come parlare con amici, parenti, partner o colleghi in modo da risultare sempre chiari, diretti e sinceri? Ogni giorno parliamo, ci confrontiamo e a volte discutiamo con le altre persone. Tanto nella vita privata quanto in quella professionale può capitare di trovarci in situazioni in cui non sappiamo come fare per evitare che le nostre parole vengano fraintese o, peggio, siano la scintilla che innesca il fuoco di uno scontro. Molto spesso, però, questi problemi possono essere elusi con una comunicazione chiara, diretta e sincera. Karin Kuschik ha messo a punto un manuale semplice ed efficace per aiutarci a vivere in maniera più serena il rapporto con gli altri e, in fin dei conti, anche con noi stessi. In questo libro l'autrice ha raccolto le 50 affermazioni che ognuno di noi può fare proprie per migliorare le capacità relazionali, aumentare l'autostima e gestire, o anzi evitare, i conflitti. E grazie a una maggior consapevolezza di ciò che desideriamo, e di ciò che vogliamo invece evitare, potremo manifestare chiaramente le nostre speranze e i nostri obiettivi.

Karin Kuschik
vive a Berlino e da oltre 20 anni lavora come consulente e coach di manager, decision maker e celebrità del mondo dello spettacolo, ma il filo conduttore della sua carriera è sempre stato lo storytelling: studi di giornalismo, accademia di cinema, moderatrice, media trainer, speaker, autrice di canzoni. Ha lavorato davanti e dietro la macchina da presa. Questo è il suo primo libro.

Una storia straordinaria di coraggio e sopravvivenza

La storia della leggendaria fuga di sette uomini dalla Siberia al Tibet. Nel 1939 Slavomir Rawicz, tenente della cavalleria polacca, fu condannato come spia a 25 anni di lavori forzati in Siberia. Il viaggio da Mosca al campo di prigionia durò tre mesi, nel cuore dell'inverno. Moltissimi prigionieri morirono nel tragitto. Rawicz sopravvisse e la primavera successiva cominciò a organizzare la propria fuga. Nel giugno 1941, con altri sei compagni, attraversò la linea ferroviaria transiberiana e si incamminò verso sud. Dopo quasi un anno di marcia, più di 6500 chilometri, l'attraversamento del deserto del Gobi, il gelo, la fame, le malattie, la disperazione, i sopravvissuti giunsero in Tibet, nel marzo 1942. Lì furono salvati e curati dagli inglesi. Una storia di straordinario coraggio e resistenza, ma soprattutto un inno senza tempo alla sete di libertà.

«Un poeta con un'anima d'acciaio.»
The New York Times

Slavomir Rawicz
(Polonia, 1915 – Londra, 2004), luogotenente dell'esercito polacco, nel 1939 fu arrestato dalla polizia segreta. Accusato e ritenuto colpevole di spionaggio, fu condannato a 25 anni di carcere in Siberia. Dopo la guerra si trasferì in Gran Bretagna, a Londra. Solo molti anni dopo, nel 1956, decise di raccontare la terribile esperienza vissuta in un romanzo, non immaginando che *The Long Walk* sarebbe stato tradotto in venti lingue e trasposto anche in un film, *The Way Back*, per la regia di Peter Weir.

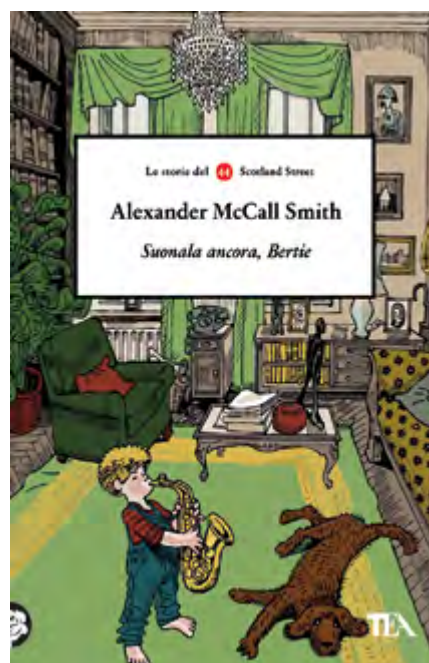
Una difficile indagine tra i libri antichi per il commissario Aldani

Michele Catozzi
è nato a Mestre nel 1960 e ha passato molti anni a Treviso, dove si è occupato di editoria e giornalismo. Dopo aver scritto diversi racconti, pubblicati in antologie e riviste, nel 2015 ha pubblicato *Acqua morta*, il primo romanzo della serie che vede come protagonista il commissario Nicola Aldani, apparso in TEA, cui hanno fatto seguito *Laguna nera*, *Marea tossica*, *Muro di nebbia* e *Canale di fuga*.

Venezia, aprile 2015. Durante le celebrazioni per il cinquecentenario della morte di Aldo Manuzio, geniale tipografo nonché «inventore» dell'editoria moderna che in città a lungo operò, viene ritrovato il cadavere di un professore tedesco, uno dei massimi esperti di edizioni aldine. Forse non è casuale che proprio in quei giorni nell'isola di San Giorgio Maggiore si stia tenendo un convegno internazionale di studi sulla produzione libraria di Manuzio. Il consesso culminerà nel disvelamento di un raro incunabolo della *Hypnerotomachia Poliphili*, un esemplare comparso misteriosamente sul mercato librario e che potrebbe dirimere una volta per tutte i dubbi sulla paternità dell'opera considerata il libro più bello del Rinascimento. Il commissario Aldani si troverà ad affrontare un'indagine molto particolare e per risolvere il caso, districandosi tra collezionisti di libri antichi e noiosi accademici, tra antiquari senza scrupoli e bibliofili danarosi, avrà bisogno dell'aiuto di collaboratori altrettanto speciali.

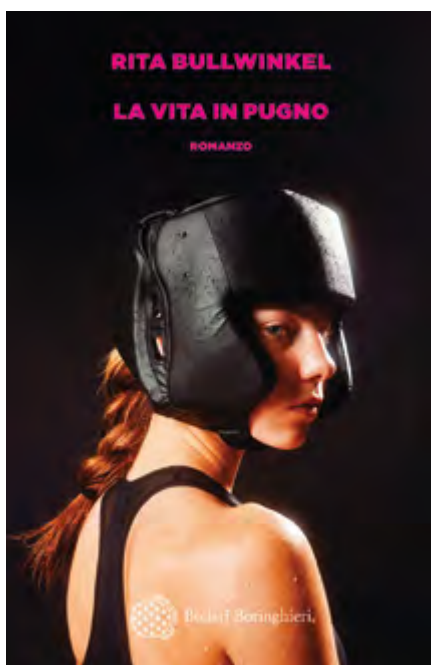
Benvenuti nel condominio più divertente di tutta la Scozia!

Alexander McCall Smith
è nato e cresciuto in Africa. Ex professore di Medicina legale all'università di Edimburgo, è il creatore di diverse serie di romanzi, la cui fama si è prodigiosamente diffusa in tutto il mondo, tra cui «I casi di Precious Ramotswe, detective N. 1 del Botswana», «I casi di Isabel Dalhousie, filosofa e investigatrice» e «Le storie del 44 Scotland Street». I suoi libri sono tradotti in 46 lingue.

La serenità domestica sembra scarseggiare tra gli abitanti del 44 Scotland Street. A casa Pollock, Stuart sta nascondendo alla moglie Irene il suo ingresso in un oscuro *club*, e il figlio Bertie potrebbe aver trovato una via d'uscita alla sua infelicità (la madre) offrendosi in adozione su eBay. Al piano superiore, mentre Antonia è sempre più convinta della sua nuova vita italiana, Domenica è prossima al matrimonio con Angus Lordie, quando un ex amante ricompare nella sua vita rimettendo tutto in discussione. E Big Lou, in cerca di una relazione, si addentra nel mondo degli appuntamenti on line: chissà che non sia davvero la strada giusta, nonostante un esordio non proprio incoraggiante. Ma non sembrano cavarsela tanto meglio nemmeno Matthew ed Elspeth: appena diventati genitori, non capiscono se la difficoltà di gestire – e distinguere – i loro gemelli Rognvald, Tobermory e Fergus dipenda dalla mancanza di sonno o cos'altro… Come soltanto Alexander McCall Smith riesce a fare, le storie degli inquilini del 44 Scotland Street si intrecciano in modi imprevedibili, emozionanti e divertenti. Non resta, dunque, che seguire le vite dei personaggi più unici e amati di Edimburgo, in tutta la loro simpatia e amabile disfunzionalità.

«Raggelante, intelligente, trascinante. Una struttura magistrale.» *The Guardian*

Sono passati dieci anni da quando il brutale omicidio della sedicenne Joan Wilson – uccisa per vendetta da tre compagne di scuola – ha sconvolto la cittadina di Crow-on-Sea, e il giornalista Alec Z. Carelli pubblica ora il resoconto completo di quanto è accaduto quella notte terribile, e di quali avvenimenti hanno portato all'atroce scomparsa di una ragazzina. Straordinaria, magistrale impresa di investigazione e ricerca, il libro si basa su ore e ore di interviste a testimoni e familiari delle persone coinvolte, una meticolosa ricerca storica e, soprattutto, sulla corrispondenza tra le responsabili dell'assassinio, inserendo a contrappunto alcuni stralci di podcast true crime che parlano della vicenda con tutt'altro piglio. Il risultato è un'avvincente fotografia di esistenze violate dalla tragedia e di una città incapace di venire a patti con l'accaduto. Ma la domanda è: quanto di ciò che ci viene raccontato è accaduto davvero? Un romanzo che è un riflettore puntato sulla ricostruzione dei casi di cronaca nera, in una narrazione spesso manipolata, che inevitabilmente cancella il confine tra realtà e il suo racconto.

Eliza Clark,
nata a Newcastle, vive a Londra. Il suo romanzo d'esordio, *Boy Parts* (2020) è stato romanzo dell'anno per la catena di librerie Blackwell's, ed è stato adattato per il teatro e portato in scena al Soho Theatre di Londra. Nel 2022 è stata finalista del Women's Prize Future Awards e nel 2023 nominata dalla rivista *Granta* tra i Best of Young British Novelists. La rivista *Forbes* l'ha inclusa tra i «30 under 30», i trenta più influenti profili della «nuova frontiera dello storytelling» sotto i trent'anni.

«Una scrittura che ti cattura fin dalla prima pagina.» *The Telegraph*

Reno, Nevada, 2020: otto ragazze giovanissime si scontrano nel corso di due giornate di un campionato di boxe, due a due, per eliminazione diretta. Vediamo le ragazze sul ring, sotto i riflettori, agguerrite, aggressive, dominate dalla voglia di dimostrarsi potenti. Ma la straordinaria bravura di Rita Bullwinkel accende i riflettori anche sulla loro sfera privata. E se ciascuna ha una motivazione per essere lì – ambizioni famigliari cui accondiscendere, un trauma non ancora superato, volontà di perfezionismo – in loro c'è molto di più: la tensione, la paura di deludere, la voglia di essere acclamate ma anche di essere da qualche altra parte, lontane da quel conflitto insieme adrenalinico e logorante. Le ragazze si guardano, ambiscono ad avere la meglio sull'altra, ma sotto sotto vorrebbero anche essere amiche. Una grande metafora della vita, una riflessione su come le donne vengano messe in competizione e come quella competizione venga vista dallo sguardo pubblico. Un romanzo elettrico, frenetico e sorprendente sul desiderio, l'invidia, la follia e anche il piacere fisico che motiva le donne a combattere, anche quando, e forse specialmente, nessun altro le guarda.

Rita Bullwinkel
è autrice della raccolta di racconti *Lingua nera* (2019), vincitrice del Whiting Award 2022. I suoi racconti sono stati pubblicati su *The White Review*, *Bomb*, *Vice*, *NOON* e *Guernica*. È direttrice editoriale di *McSweeney's* e vicedirettrice di *The Believer*. *La vita in pugno*, suo romanzo d'esordio, è stato nominato tra i migliori libri del 2024 da *The New Times Book Review* e dalla National Public Radio americana. È docente di Scrittura Creativa presso la University of San Francisco.

Solo la lente della Storia può aiutarci a interpretare il presente

Francesco Filippi
(1981) è storico della mentalità, autore e formatore dell'Associazione di Promozione Sociale Deina. Collabora con la Fondazione Museo Storico del Trentino. Per Bollati Boringhieri ha pubblicato *Mussolini ha fatto anche cose buone. Le idiozie che continuano a circolare sul fascismo, Ma perché siamo ancora fascisti? Un conto rimasto aperto, Noi però gli abbiamo fatto le strade. Le colonie italiane tra bugie, razzismi e amnesie* e *Guida semiseria per aspiranti storici social.*

Nel Cinquecento, l'invenzione di Gutenberg – la stampa a caratteri mobili – fu il motore inconsapevole di una rivoluzione. La capillare diffusione di fogli stampati con la nuova tecnologia a basso prezzo portò chi non aveva mai avuto accesso al potere a prendere coscienza per la prima volta di istanze comuni. La rabbia sociale che ne esplose assunse una forma organizzata, da cui scaturì la «Guerra dei contadini», repressa nel sangue nel 1525. Da quel momento il potere iniziò a occuparsi dei mezzi di informazione per poterli imbrigliare. Cinque secoli dopo è accaduto qualcosa di molto simile. È il 6 gennaio 2021 quando una folla inferocita dà l'assalto al Congresso degli Stati Uniti, a Capitol Hill. La violenza popolare di quel giorno viene organizzata dai social media. In entrambi i casi un nuovo mezzo di comunicazione, sfuggito ai filtri del potere, porta in superficie la rabbia di chi si sente escluso dalla narrazione dominante. C'è uno stretto rapporto tra le rivolte e i mezzi di comunicazione dal Cinquecento a oggi e senza dubbio quella a cui stiamo assistendo in questi anni è una rivoluzione di cui noi siamo i protagonisti.

Dopo il successo di *1177 a.C. Il collasso della civiltà* il racconto dell'Età del ferro

Eric H. Cline
è docente nel Dipartimento di Lingue e civiltà classiche del Vicino Oriente e Direttore del Capitol Archaeological Institute presso la George Washington University. Ha al suo attivo oltre 30 campagne di scavo. Ha vinto per ben tre volte il premio «Best Popular Book on Archaeology» della Biblical Archaeological Society, è spesso apparso in televisione e in radio ed è prolifico autore di articoli scientifici e di libri divulgativi. Per Bollati Boringhieri ricordiamo il grande successo *1177 a.C. Il collasso della civiltà.*

In *1177 a.C. Il collasso della civiltà* Cline ha raccontato con competenza e abilità narrativa il crollo dell'Età del Bronzo. Tutta l'area del Mediterraneo orientale, dall'Egitto all'Assiria, cedette di schianto sotto il peso di vari fattori: l'invasione dei misteriosi «Popoli del Mare», terremoti, siccità, collasso economico e crisi interne. Un mondo globalizzato e interconnesso, così simile al nostro, crollò. Ma cosa avvenne dopo? Molte delle civiltà della tarda Età del Bronzo dell'Egeo e del Mediterraneo orientale giacevano in rovina, un mondo che aveva vantato grandi imperi, una relativa pace e una notevole architettura era andato perduto ed era iniziata la cosiddetta Prima epoca buia. Ma nell'arco di quattro secoli l'umanità antica diede vita a una storia di resilienza e trasformazione in un'epoca di caos e riconfigurazione. Il libro racconta la storia fino alla rinascita della Grecia, segnata dai primi Giochi olimpici del 776 a.C., e descrive anche come, nel caos, siano emerse innovazioni epocali, quali l'uso del ferro e dell'alfabeto. Non sono pochi gli insegnamenti per il mondo d'oggi. Perché alcune società sopravvivono agli shock mentre altre no?

L'insostenibile complessità di essere donna, moglie e madre…

Londra, oggi. In un'afosa giornata d'estate, Grace Adams resta imbottigliata nel traffico mentre sta andando a ritirare la torta di compleanno di sua figlia Lotte che compie sedici anni. Sembra ieri che ha partorito e invece è già mamma di un'adolescente, una mamma che ha già quarantacinque anni… l'età più infelice possibile, secondo le statistiche. Oggi però Grace, intrappolata tra macchine che sputano gas di scarico a gogò, ne ha davvero abbastanza. Non urla, non piange: abbandona l'auto in mezzo alla strada e tra gli insulti degli automobilisti inferociti e i clacson scatenati se ne va… Ma non scappa dalla sua vita, le va incontro. Verso la figlia che vive con il padre e non vuole più vederla, verso il marito, che le ha chiesto il divorzio e verso tutto ciò che ha mandato in fumo i suoi sogni di madre, di moglie e di donna. Determinata come non mai, Grace attraversa Londra per riconquistare Lotte e per dimostrarle che, per quanto in basso si possa precipitare, ci si può sempre rialzare. Perché Grace, la poliglotta, la studentessa modello, un tempo era fantastica. E lo è tuttora! Ma forse suo marito e sua figlia l'hanno dimenticato. E oggi è il giorno giusto per ricordarlo a loro, ma soprattutto a se stessa.

Fran Littlewood
ha un master in Scrittura creativa presso la Royal Holloway di Londra. Ha lavorato come giornalista, collaborando anche con il *Times*. Vive a Londra con suo marito e le loro tre figlie. Questo è il suo romanzo d'esordio, che ha riscosso un enorme successo di pubblico e di critica.

La storia di un amore contrastato ai tempi di Guglielmo il Conquistatore

Normandia, 1067. Il duca Guglielmo di Normandia torna in patria trionfante, dopo aver sconfitto il re sassone Aroldo II nella sanguinosa battaglia di Hastings. Costretto a portare con sé un gruppo di nobili inglesi, il nuovo sovrano sa che non può fidarsi degli uomini che lo circondano, pronti a tradirlo o a insorgere contro di lui. Tra questi vi è il giovane Waltheof, conte di Northumbria che, una volta a palazzo, sembra mettere da parte i propri rancori verso re Guglielmo. Da quando ha incrociato lo sguardo della bellissima Giuditta, la nipote del sovrano, sente di aver trovato la donna che ha sempre desiderato e di essere ricambiato. Ma nell'Europa medievale l'amore non è la condizione primaria per sancire un matrimonio, e spetta a Guglielmo decidere se i due giovani possono convolare a nozze. Perché il legame tra un conte sassone e una dama normanna può avere conseguenze molto, troppo pericolose.

Elizabeth Chadwick
ha coltivato la passione per la scrittura sin da giovanissima e ha scritto romanzi ispirati a grandi vicende storiche. Tradotta in 24 Paesi, è stata definita dalla Historical Novel Society «la migliore autrice di fiction medievale dei nostri tempi». Tre60 ha pubblicato la trilogia su Eleonora d'Aquitania: *La regina ribelle*, *La corona d'inverno* e *Il trono d'autunno*, oltre ai romanzi *La principessa d'Irlanda*, *La corona contesa*, *La prima dama della regina* e *La favorita del re*.

La vera ricchezza è fatta di piccole cose che scaldano il cuore

Robin Sharma
è autore e benefattore di fama globale. Considerato tra i massimi esperti al mondo di leadership e di sviluppo personale, ha lavorato per grandi aziende ed enti internazionali. I suoi best seller, numero 1 al mondo, come *Il monaco che vendette la sua Ferrari*, *Il Club delle 5 del mattino*, *se*hanno venduto milioni di copie e sono stati tradotti in 92 lingue, facendo di lui uno degli scrittori viventi più letti.

Questo libro ci svela una nuova filosofia di trasformazione personale per poter godere di una vita veramente ricca, fatta di forza individuale, insolita autenticità e straordinario appagamento professionale, e per poter beneficiare di uno stile di vita all'insegna del benessere sia fisico che mentale. Basato sul modello di apprendimento delle «8 forme di vera ricchezza» che Robin Sharma, massimo esperto di crescita personale e acclamato mentore di miliardari, campioni sportivi e personaggi politici di spicco, ha insegnato ai suoi clienti con esiti eccezionali, questo libro, un vero e proprio capolavoro di sviluppo personale, diventerà una guida imprescindibile per assaporare ogni giorno la vita che abbiamo sempre sognato.

«I libri di Robin Sharma aiutano le persone di tutto il mondo a vivere esistenze straordinarie.»
Paulo Coelho

Quando l'assassino si ispira ai grandi capolavori dei maestri dell'arte

Lisa Laffi
è laureata in Conservazione dei Beni Culturali e vive a Imola dove fa l'insegnante. È autrice teatrale e di saggi di storia. Con Tre60 ha pubblicato i romanzi storici *L'ultimo segreto di Botticelli*, *La regina senza corona*, giunto al secondo posto al concorso indetto da *Robinson* come migliore biografia del 2020, *L'erborista di corte* e *La dama dei gelsomini*.

Milano, oggi. Artemisia Gentileschi, giovane direttrice del Poldi Pezzoli, ha una vita tranquilla. Ma il sogno va in frantumi quando, durante l'allestimento di una mostra con un famoso fotografo, Sebastian Garcia, Artemisia riceve alcune foto agghiaccianti: due persone barbaramente uccise e utilizzate come macabri burattini per raffigurare La Calunnia di Botticelli, e l'annuncio di nuovi omicidi «ispirati» ai capolavori dell'arte. Artemisia sprofonda in un incubo cominciato diversi anni prima… *Philadelphia, 2005*. Artemisia è adolescente quando sua madre viene trovata morta in una lugubre raffigurazione del dipinto *Venere, Marte e Cupido* di Piero di Cosimo. Il primo sospettato è il padre di Artemisia, professore di Storia dell'arte, subito scagionato dall'alibi fornito dalla figlia. Le indagini si chiudono senza un colpevole. *Milano, oggi*. Artemisia parte per Philadelphia con Sebastian: sente di essere l'unica che può aiutare le indagini, e cercherà di contattare il padre, della cui innocenza non ha mai dubitato. Ma il killer è tornato a uccidere o si tratta di un imitatore? In una sorta di macabra caccia al tesoro, riuscirà Artemisia a fermarlo?

Per salvare la terra serve un super-eroe o un super-errore?

Dopo il successo della *Società Segreta dei Salvaparole*, una storia di amicizia e coraggio, ma anche di fallimento e rinascita

Fidatevi di me: se siete tipi fissati con la perfezione e agli errori reagite male, posate subito questo libro. Perché questa storia di errori è piena così, ma per una buona causa. Tutto è cominciato quando due alieni belli come idoli K-pop hanno consegnato a Ricky un costume da supereroe. Lui, però, più che altro si sente un SUPER-ERRORE: non solo è timidissimo, ma la tuta che doveva dargli poteri incredibili è in realtà una vecchia calzamaglia, gli evidenzia la pancetta e pizzica da morire. Sempre più spesso, poi, accadono cose inspiegabili: camion di ciambelle che esplodono al grido di 'MELANZANE NEL BIDET!', vocabolari volanti, rane in fuga e soprattutto Ricky – quello timidissimo, ricordate? – che alza la voce davanti alle ingiustizie più ingiuste della Terra. Per fortuna, a risolvere questo e altri misteri, non è solo: con lui ci sono Jo, genio informatico in erba, Toni Tanaka, ex poliziotto un po' matto, e un'ippopotama di peluche con dentro un'intelligenza artificiale dalla lingua taglientissima. Ah, e anche Flù, un camaleonte daltonico. Come? Chi sono io? È un segreto, ma forse alla fine anche questo mistero sarà svelato…

> «Un autore da oltre mezzo milione di copie.»
> ***La Lettura – Corriere della Sera***

Enrico Galiano

© Yuma Martellanz

è insegnante in una scuola di provincia e nel 2020 *Il Sole 24 Ore* lo ha inserito nella lista dei dieci insegnanti più influenti sul web. Con Garzanti ha pubblicato molti romanzi, fra cui *Eppure cadiamo felici*, diventato poi una fortunata serie tv e vincitore del Premio internazionale Città di Como come migliore opera prima e del Premio cultura mediterranea, ma è anche autore di saggi, fra cui il best-seller *L'arte di sbagliare alla grande*. *La Società Segreta dei Salvaparole*, il suo primo romanzo per ragazzi scritto per Salani, ha vinto il premio Bancarellino 2023. Nel 2024 conquista il Nastro d'Argento con il film *Il punto di rugiada*, premiato come Miglior Soggetto.

Uno sguardo memorabile sul corpo e sul mistero che ci rende vivi

Ilenia Zedda
è nata in provincia di Sassari nel 1990 e lavora come copywriter. Ha frequentato la Scuola Holden. Vive tra Cagliari e Milano. Ha esordito nel 2020 con il romanzo *Nàccheras*.

È possibile prendere quel caos di emozioni che si accende dentro di noi quando incontriamo qualcuno e analizzarlo al microscopio come se fosse un puro fenomeno biologico? O dobbiamo accettare che sia un mistero indecifrabile? Nina ha sedici anni quando cade in bicicletta. Non una caduta qualunque, di quelle che si risolvono con qualche graffio e un bello spavento. Il manubrio si è conficcato nella sua coscia, proprio nel punto in cui passa l'arteria femorale. È viva per miracolo, dicono i medici, e per il resto della vita dovrà ascoltare il proprio corpo, prestando attenzione anche al più piccolo sintomo. Nina inizia così a osservare non soltanto se stessa, ma il mondo intero, in maniera diversa, mettendo qualunque cosa tra i vetrini di un personalissimo microscopio. Vent'anni dopo, forte di un dottorato in Patologia Clinica, è ormai convinta che tutto possa essere spiegato in termini scientifici, compresa la felicità: che altro è, infatti, se non un alto livello di serotonina? Poi, un giorno, conosce un giornalista: si chiama Marte e proprio da un altro pianeta sembra venuto per far scoppiare la bolla in cui lei si è ostinatamente rifugiata...

Un noir profondo e tormentato come il mare di Napoli

Giancarlo Piacci
(1981) è uno dei librai di riferimento del centro storico di Napoli. Salani ha pubblicato *I santi d'argento*. Le copertine dei suoi due romanzi sono di Zerocalcare.

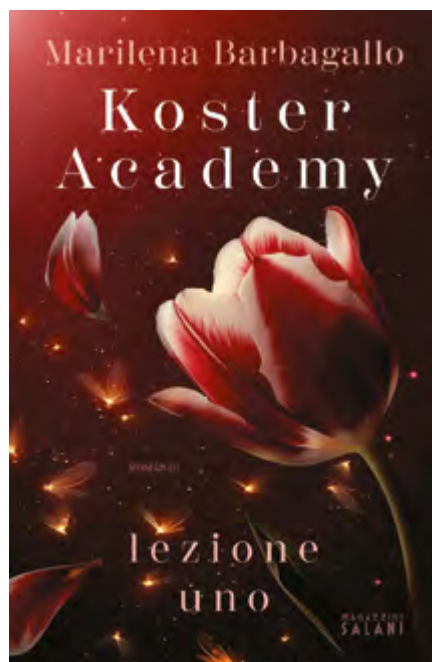
Vincenzo ci ha provato a restare fuori dai guai, a mettersi alle spalle l'uomo che è stato. Si è trasferito nel porticciolo di Bacoli, in cerca di una pace che Napoli non poteva più offrirgli. Adesso accanto ha una compagna e un amico leale, che hanno imparato ad accettare i suoi silenzi e i suoi tormenti, senza troppe domande. Eppure la felicità sembra ancora un miraggio, ancora di più quando viene trovato un ragazzo ucciso e Vincenzo è uno di quelli che poche ore prima ha avuto un alterco con lui e non ha un alibi...

Un libro imprevedibile per guardare la realtà con le lenti della pura fantasia

Giacomo Bevilacqua
fumettista, è il creatore del seguitissimo *A Panda piace*, vincitore di un premio Micheluzzi come miglior fumetto per il web, pubblicato in seguito anche su carta.

Pianoforti parlanti, cabine del telefono per il teletrasporto, cuffie magiche per esplorare il mondo... Se vuoi sapere cos'è uno 'sbargombo', come funziona un 'cambiaparole' e che cosa succede in un 'giorno al rovescio', allora questo è il libro che fa per te. Dentro ci sono ventidue racconti un po' simili alla realtà e un po' strani come i sogni, inventati per appagare la sete di storie ad alto tasso di invenzioni strampalate.

«È troppo tardi per farsi adottare da Giacomo? Anch'io voglio ascoltare le sue storie prima di dormire!» *Sio*

Benvenuti alla Koster Academy: le iscrizioni sono aperte

Beatrix van den Berg è un'orfana cresciuta nel Begijnhof di Amsterdam senza conoscere le proprie origini. Ha poche prospettive per il futuro e un'unica certezza: ogni anno due uomini scelgono alcune ragazze della casa di accoglienza e le portano via. Ramses Hofman, uno di questi, appare ai suoi occhi particolarmente affascinante e misterioso: per lei rappresenta il mondo esterno, la possibilità di fuga da un destino che sembra già segnato, e ne è attratta da sempre. A maggior ragione quando, arrivato il suo turno, si rende conto che proprio Ramses sembra poterle dare le risposte che cerca sulla sua famiglia. Per saperne di più dovrà seguirlo in una scuola diversa da tutte le altre: controversa. Spregiudicata. Anticonformista. In un intenso gioco di manipolazione e seduzione che darà vita a un amore contrastato, Trix dovrà presto decidere fino a che punto spingersi per riscattarsi e scoprire la verità sul suo passato.

Marilena Barbagallo
è nata a Catania nel 1987. Ha studiato danza e recitazione, e si è laureata in Economia e gestione delle imprese turistiche. Oggi si dedica alla scrittura a tempo pieno, sperimentando generi differenti e immergendosi in atmosfere cupe e romantiche. Con Magazzini Salani ha già pubblicato *Stuck* all'interno della *Red Oak Manor Collection.*

Il nuovo fenomeno editoriale del Regency romance

Gareth Inglis sa bene che intrattenere relazioni con altri uomini non è visto di buon occhio dalla società. Per questo si è creato una «seconda vita», in cui il suo nome è Londra e il suo segreto è al sicuro. Riesce così a vivere la passione travolgente con Kent, il ragazzo che in una sola settimana ha stravolto la sua esistenza. Ma la sua incapacità di fidarsi delle persone lo porta ad allontanarsi, prima che lui possa ferirlo. Quando però, alla morte del padre che lo aveva abbandonato, Gareth viene chiamato a dirigere la tenuta di Tench House in qualità di nuovo baronetto, tutto si aspetta, tranne che di diventare bersaglio di alcuni clan di contrabbandieri locali. Uno di questi è guidato proprio da «Kent»... il cui vero nome è in realtà Joss. Joss è cresciuto nelle campagne del Marsh, tra giochi di potere e pericolosi conflitti, ed è a capo dei Doomsday da quando era solo un ragazzo. La reputazione che si è costruito a fatica, però, viene messa in pericolo dall'arrivo di Sir Gareth, l'ex amante che lo ha ferito come mai nessuno prima. La loro relazione potrà riprendere da dove era stata interrotta, ribellandosi alle convenzioni sociali?

KJ Charles
è lo pseudonimo di un'autrice britannica. Ha lavorato nell'editoria per vent'anni prima di dedicarsi completamente alla scrittura di romanzi storici. Vive a Londra nei pressi di un parco infestato da gazze ladre con il marito, che la supporta in tutto ciò che fa, due figli adolescenti, che hanno la tendenza ad alzare gli occhi al cielo per ogni cosa che dice, e un gatto con problemi di gestione della rabbia. Questo è il suo primo libro pubblicato da Magazzini Salani.

Il nuovo libro della psicologa punto di riferimento per le relazioni

Perché abbiamo paura di essere felici? Troppo spesso il presente ci sta stretto e aneliamo a modificarlo, ma ci sentiamo bloccati. Perché quello che diciamo di volere in realtà poi non lo facciamo? La verità è che il cambiamento spaventa perché ci mette di fronte alla paura che perderemo qualcosa. È un paradosso: in superficie desideriamo la beatitudine, nel profondo qualcosa ci dice che è più «sicuro» restare un po' infelici, moderati, dimessi. Eppure uscire da questo loop è possibile. In questo libro, Ameya Canovi ci accompagna a guardarci dentro con onestà, a vederci nudi e crudi, a sostare nello spazio scomodo delle nostre antiche ferite per accettarle. Perché è proprio da quest'accettazione che nascerà una forza nuova, la paura del giudizio degli altri lascerà spazio all'autenticità che solo chi può permettersi di essere se stesso fino in fondo conosce. Perché non c'è felicità se non impariamo la difficile arte di amarci. E non ci può essere amore se non iniziamo da noi, cambiando per prima la nostra vita e scoprendo che dentro di noi c'è un posto al sicuro e bellissimo. Troveremo la forza di intraprendere nuove avventure, sapremo essere sempre più spontanei e veri, prima con noi stessi e di conseguenza con gli altri. Questo è un libro unico, un invito e un percorso per imparare a volerci bene, affinché l'amore accada.

DAL LIBRO

«C'è qualcosa che ho compreso nel profondo, forse la cosa più preziosa che posso condividere con chi mi legge. Amare se stessi non è sentirsi splendidi, non è inseguire uno stereotipo di vita. È accogliere la nostra umanità. È dirsi di sì quando dentro piove, è accettare le sbavature, le paure che bloccano. È comprendere il perché ci autosabotiamo: non è rincorrere il quadro senza macchie.»

Ameya Gabriella Canovi

© Irene Ferri

è psicologa, Phd e autrice. Ha più volte collaborato con Selvaggia Lucarelli su Radio Capital, e in altri podcast della giornalista. È TED Talk speaker e conduce corsi di crescita personale. Su Rai3 partecipa in qualità di esperta alle trasmissioni *Amore Criminale* e *Sopravvissute*. Autrice del seguitissimo podcast *Intrecci*, ha pubblicato *Di troppo amore* e *Di troppa (o poca) famiglia*.

È nata una scrittrice

«Questa storia è passata attraverso le vene di Marta Aidala per arrivare a brillare all'improvviso. Come una stella che prima non c'era. E ora c'è.»
La Stampa

Prendere la propria vita e andare - per capire se stessa, trovare un futuro, non scendere più ma restare. Sono questi i motivi per cui, una mattina di maggio, Beatrice lascia Torino per trasferirsi tra le montagne. Quelle montagne che, ne è certa, sono donne anche se spesso recano nomi maschili. Donne come lei, che appena arrivata al rifugio del Barba, un uomo burbero dal passato misterioso, si sente respinta, in quanto «fumna e strangera». Marta Aidala ha il coraggio di una voce limpida che lascia parlare i gesti e gli accadimenti, i rumori del bosco, gli odori, la luce di un cielo alto sopra le cime. E sa raccontare nei dettagli più concreti una nuova epica, quella di una ragazza che va dietro alla propria libertà nonostante le esitazioni e le paure, una ragazza che cerca se stessa nei sentieri e tra gli uomini di montagna, in un mondo che sente suo anche se le vecchie tradizioni la guardano con diffidenza. Con timore e curiosità, come la guarda Elbio, il giovane malgaro con cui Beatrice instaurerà un legame profondo, fatto di ritrosie e slanci, in quell'intimità fragile e struggente che nasce tra due persone che si specchiano e si riconoscono. Quando l'estate finisce Beatrice però decide di non seguire Elbio a valle, rimane invece assieme al Barba in rifugio, luogo che ora, forse, sente di poter chiamare casa. Ma l'inverno senza neve le rivelerà una montagna inaspettata, spingendola a rimettere tutto in discussione, e interrogandola ancora una volta sul suo futuro, sulla persona che vuole essere e sui luoghi a cui sente di appartenere.

> Le montagne sono donne immense, eppure tante portano nomi di uomini.

Marta Aidala

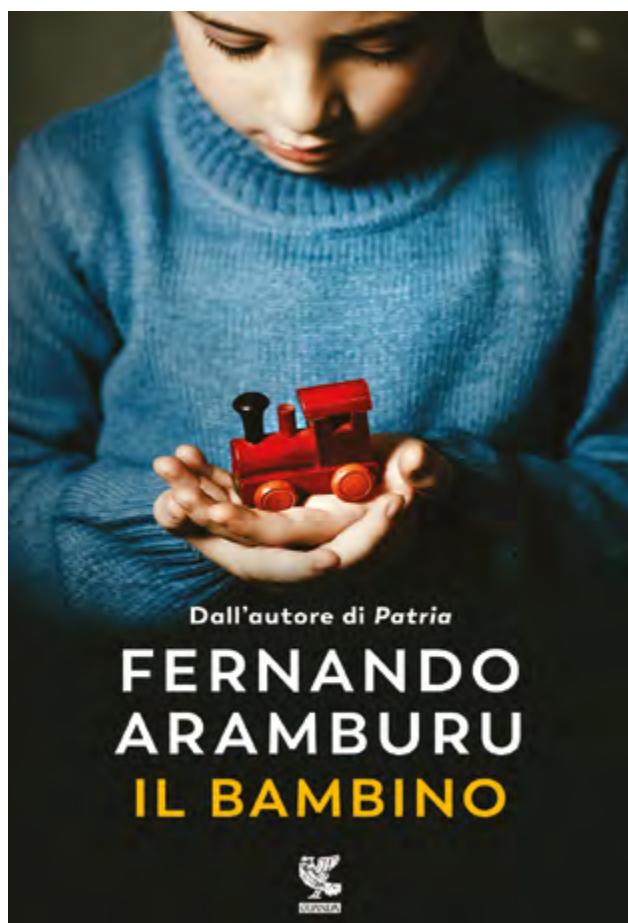
© Yuma Martellanz

nata a Torino nel 1996, a diciassette anni si è innamorata delle montagne e il suo sogno è salirci per rimanere. Dopo i lavori più disparati ha frequentato la Scuola Holden e si è diplomata nel 2023. Adesso lavora in una libreria e si dedica alla scrittura. Questo è il suo romanzo d'esordio.

DAL LIBRO

Salutai con un cenno del mento e mi diressi verso la cucina, gli avambracci gelati dal contatto con le scatole piene di formaggio. Il Barba mi seguì con lo sguardo, i suoi occhi due tagli netti sul viso, le sopracciglia scure all'ingiù che formavano quattro rughe sulla fronte. Mi ricordavano le fessure su certi massi erratici, profonde abbastanza da infilarci un polpastrello. Prima di varcare la soglia dell'office mi voltai, e gli dissi che piuttosto di star lì a guardarmi di traverso mi avrebbe potuta aiutare. Posai i tomini in frigo. «Certo che hai proprio una bella gamba» commentò Daniele mentre tornavo in salone, e mi sentii ripagata dalla corsa che avevo appena fatto. Controllai sull'agenda il numero dei prenotati e iniziai ad apparecchiare i tavoli per il pranzo. Uno dei due signori chiese al Barba se fossi nuova, lui rispose che sì, ero fresca di città e si mise a ridere. «Una *strangera*.» Fu quell'uomo a chiamarmi così per la prima volta, e avrei voluto rispondere ciò che avrei detto a tutti gli altri in seguito, che lì in montagna io ero straniera esattamente quanto loro. Invece, mollai la pila di piatti sulla credenza e uscii a fumare. L'altopiano adesso era pieno di sole e il vento spettinava l'erba, che cambiava colore come se le raffiche portassero con sé una nuova luce.

MARTA AIDALA
LA STRANGERA
GUANDA

Dall'autore di *Patria*, una nuova intensa storia che attraversa il dolore per raccontare la forza dei legami famigliari

Nicasio ogni giovedì si reca al cimitero di Ortuella per parlare con il nipotino, Nuco. Non riesce a rassegnarsi all'idea che il bambino non ci sia più, che sia morto insieme a tanti altri nell'esplosione di gas che ha distrutto la scuola. E quindi, nella sua testa, continua a portarlo in giro per il paese, a rimproverarlo, a giocare con lui.
A partire da un tragico incidente, un fatto di cronaca che nel 1980 sconvolse i Paesi Baschi e l'intera Spagna, Fernando Aramburu torna nei luoghi e fra la gente di *Patria* e mescola finzione e realtà per raccontare la storia di una famiglia che deve affrontare la più dolorosa delle perdite. Ognuno dei protagonisti reagirà a modo suo, e dovrà trovare in sé la forza per andare avanti. Indimenticabile la figura del nonno con la sua lucida follia; ammirevole quella della madre Mariaje, che cerca con ostinazione di ricominciare a vivere ma per farlo non può continuare a nascondere i segreti su cui ha costruito il suo matrimonio; tenera e dolorosa quella del padre José Miguel, uomo semplice e goffo, che si aggrappa alla moglie nell'illusione di riuscire a salvare qualcosa. Con la sua inconfondibile e raffinata maestria, Aramburu accompagna il lettore in un'esplorazione psicologica e letteraria che tiene incollati alla pagina: il suo nuovo romanzo è carico di emozioni profonde e contrastanti, ma soprattutto pieno di amore, l'amore infinito per i figli che unisce e divide, che fa nascere e può spezzare le famiglie.

«*Il bambino* disegna un quadro al tempo stesso commovente e inquietante della fragilità della natura umana.»
El Cultural

Fernando Aramburu

© Yuma Martellanz

(1959) dopo la laurea in Filologia ispanica all'Università di Saragozza ha insegnato spagnolo in Germania. Dal 2009 ha abbandonato la docenza per dedicarsi alla scrittura. *Patria*, grande successo di critica e di pubblico in Spagna, tradotto in 34 lingue, è stato pubblicato nel 2017 da Guanda e ha vinto il Premio Strega Europeo e il Premio Letterario Internazionale Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Guanda ha in catalogo anche tutti gli altri suoi romanzi.

La rabbia può diventare bellezza, l'odio trasformarsi in fiducia

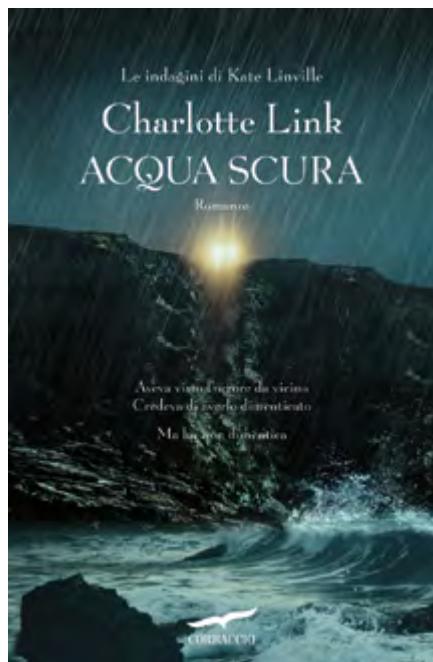
Sorj Chalandon
(1952) è scrittore e redattore del settimanale francese *Le Canard enchaîné*. Dal 1974 al 2007 ha lavorato come reporter per il quotidiano *Libération*, seguendo alcuni tra i maggiori conflitti internazionali degli ultimi decenni. Ha pubblicato numerosi romanzi, tutti pluripremiati. Con *La furia*, ha vinto il Prix Eugène Dabit du roman populiste 2024.

La sera del 27 agosto 1934 cinquantasei ragazzini evadono dalla Colonia penale per minori di Belle-Île-en-Mer, un'isola al largo della Bretagna. Subito le guardie e i gendarmi organizzano una vera e propria caccia, a cui prende parte anche la «brava gente» del posto e perfino qualche turista. La ricompensa è di venti franchi per ogni fuggiasco. In poco tempo tutti vengono catturati. Tutti tranne uno, non sarà mai ritrovato. Quando viene a conoscenza di questa storia Sorj Chalandon pensa: quel ragazzino sono io. Immagina il suo nome, Jules Bonneau, racconta la sua storia. Jules, abbandonato dai genitori, vive in casa dei nonni paterni, che non esitano a liberarsene appena finisce davanti alla Giustizia. Ad appena tredici anni si ritrova in un cosiddetto Istituto di rieducazione, in realtà una prigione. Tra quelle mura, Jules impara a sopravvivere a una realtà di soprusi e violenze, covando una rabbia fortissima. Chalandon si infila nella pelle di un ribelle cresciuto senza amore e scrive il suo romanzo più potente. E a quel ragazzo che avrebbe potuto essere lui, vissuto nell'oppressione degli adulti e della società, offre una possibilità di salvezza, quella di aprire i pugni per accogliere mani amiche.

Un racconto di formazione sullo sfondo di una Roma viva e pulsante

André Aciman
insegna letteratura comparata alla City University di New York e vive con la famiglia a Manhattan. Guanda ha pubblicato nel 2008 il suo romanzo d'esordio, *Chiamami col tuo nome*, da cui è stato tratto nel 2018 il fortunatissimo film diretto da Luca Guadagnino e i cui protagonisti tornano nel romanzo del 2019, *Cercami*. Sempre per Guanda sono usciti altri suoi romanzi e memoir.

Spinta dall'ostilità crescente del presidente Nasser verso gli ebrei, sul finire degli anni Sessanta la famiglia di Aciman è costretta a lasciare Alessandria d'Egitto, abbandonando privilegi e ricchezza. Al molo di Napoli ad attendere André, sbarcato con un fratello più piccolo da tenere in riga e la madre sorda per cui deve tradurre ogni parola, è l'iracondo e avarissimo zio Claude, che vive a Roma già da anni e affitta loro un improbabile appartamento in un quartiere popolare. Inizia così il racconto intimo e a tratti ironico con cui l'autore apre una finestra sulla sua eccentrica famiglia e sul periodo romano della sua vita. I mesi della vita in via Clelia, caratterizzati dalla vergogna per le condizioni spartane della sua famiglia, dalle fughe in biblioteca e dai pomeriggi nell'angusta cameretta dove affoga nei romanzi la nostalgia di casa, il senso di inadeguatezza e l'incertezza per il suo futuro. Ma piano piano Roma gli rivelerà la sua bellezza e gli diventerà sempre più familiare… E proprio quando tutto sembra filare per il meglio (perfino l'amore!), sarà una lettera dell'Hunter College di New York a mescolare di nuovo le carte in tavola…

La regina tedesca del thriller, un'autrice da 1 milione e mezzo di copie vendute in Italia

Scozia, costa occidentale. In una notte di tempesta, due famiglie accampate in una baia vengono aggredite brutalmente nel sonno, torturate e uccise. Solo Iris, la figlia maggiore di una delle due famiglie, riesce a scampare. Quindici anni dopo, Iris comincia a ricevere minacce anonime, e poco dopo, Tanya, la sua migliore amica, scompare mentre sono in vacanza insieme in Francia. Che sia stata vittima di un crimine che in realtà non aveva lei come bersaglio e che invece ha qualcosa a che fare con il passato di Iris? All'epoca Iris aveva dichiarato di essere fuggita in preda al panico e non aveva potuto fornire la descrizione di nessuno degli assalitori. Ma perché, poi, i responsabili di quegli efferati omicidi, dopo tanto tempo, decidono di prendersela con l'unica sopravvissuta? Di sicuro tutto ha avuto inizio quella notte in Scozia, ma la polizia ha ormai archiviato «gli omicidi di Kilbride», come da allora vengono chiamati. Kate Linville, appena nominata ispettore investigativo, insieme all'amico ex ispettore Caleb Hale si trova suo malgrado coinvolta nel caso e, grazie alla testardaggine e alla sensibilità, nota un dettaglio importante…

Charlotte Link
nata a Francoforte sul Meno, è la scrittrice tedesca contemporanea di maggior successo. I suoi romanzi sono tutti bestseller internazionali tradotti in più lingue e hanno venduto oltre 30 milioni di copie nella sola Germania. In Italia sono pubblicati da Corbaccio.

«Indimenticabile per la profondità e la grande tenerezza.» *The New York Times*

Le femmine sono la maledizione della famiglia Ang… Nel 1948 la guerra civile infuria in Cina, ma nella regione rurale di Shandong la ricca famiglia Ang sembra più preoccupata dell'assenza di un erede maschio. Hai è la maggiore di quattro figlie e bada alle sue sorelline. Quando l'esercito comunista si avvicina alla loro cittadina, il resto della famiglia si trasferisce nel sud del paese, abbandonando madre e figlie, bocche inutili da sfamare. Non potendosela prendere con un maschio Ang, i soldati dell'armata rivoluzionaria individuano in Hai la rappresentante della classe di proprietari terrieri da punire. E la ragazza sopravvive a stento alla loro brutalità. Comprendendo che il peggio deve ancora venire, le donne decidono di fuggire da Shandong. Senza mezzi, senza cibo, senza denaro, ma forti e fiduciose, si mettono in cammino per raggiungere la famiglia che le ha abbandonate. Dalla campagna alla brulicante città di Qingdao, fino alla colonia britannica di Hong Kong e infine a Taiwan, saranno testimoni dei cambiamenti drastici di una nazione e sperimenteranno una nuova libertà, quella di prendere in mano le redini del proprio destino e di costruire una nuova storia.

Eve J. Chung
è taiwanese-americana. Avvocato, si occupa soprattutto di diritti delle donne e di eguaglianza di genere. Vive a New York con il marito, i figli e due cani. Questo è il suo romanzo d'esordio.

IA: pericolo o opportunità? La risposta dell'autore di *Demenza digitale*

Manfred Spitzer
laureato in Medicina e Psichiatria, dirige la Clinica psichiatrica e il Centro per le Neuroscienze e l'Apprendimento dell'Università di Ulm. È uno dei più rinomati studiosi tedeschi di neuroscienze ed è autore di numerosi saggi, fra cui, pubblicati con successo da Corbaccio, *Demenza digitale*, *Solitudine digitale*, *Connessi e isolati. Emergenza smartphone* e *Invecchiando si impara.*

Il 2023, l'anno in cui le chatBot come ChatGPT sono entrate nella vita di tutti i giorni, verrà ricordato come l'inizio di una nuova era nella storia umana. L'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo, più velocemente e più drasticamente del previsto. Spitzer, che ha iniziato trent'anni fa in ricerche pionieristiche a occuparsi delle reti neurali su cui poggia l'IA, descrive questo processo inarrestabile nel suo nuovo libro. Spitzer analizza l'uso dell'intelligenza artificiale in tutti i settori su cui ha un impatto dirompente, vale a dire tutti gli ambiti dell'attività umana e dell'organizzazione sociale: la medicina, l'ambito militare, il controllo del clima, le scienze naturali e umane, la lotta alla criminalità, la politica, l'economia e la vita di tutti i giorni. La sua conclusione è non allarmistica ma ragionevolmente preoccupata: l'intelligenza artificiale sta già permeando le nostre vite e la nostra società, senza alcuna regolamentazione. È fondamentale che i governi stabiliscano regole e leggi sull'IA. L'invito è alla responsabilità.

Impara ad ascoltare e farti ascoltare davvero

Charles Duhigg
laureato alla Harvard Business School, è stato a lungo giornalista del *New York Times*. Inviato di guerra in Iraq, ospite di trasmissioni radiofoniche come *This American Life*, *PBS NewsHour* e *Frontline*, è autore di inchieste giornalistiche che gli hanno valso, tra gli altri, il Premio Pulitzer nel 2013. Corbaccio ha pubblicato *La dittatura delle abitudini*.

Entra nella camera di consiglio mentre un giurato guida una giuria fortemente divisa verso un verdetto unanime; ascolta un giovane ufficiale della CIA convincere un agente straniero a lavorare per i servizi segreti americani; affianca un oncologo mentre persuade un paziente a optare per il trattamento meno invasivo. In *Supercomunicatori*, Duhigg unisce una scrupolosa analisi scientifica a un eccezionale talento di narratore per spiegare come tutti noi possiamo comprendere e utilizzare i sottotesti impliciti in ogni dialogo. La comunicazione è un superpotere e i migliori comunicatori sanno distinguere il tipo di conversazione a cui partecipano: pratica (di cosa si tratta veramente?), emotiva (come ci sentiamo?) e sociale (qual è il nostro ruolo?). Le nostre esperienze, i nostri valori, la nostra vita emotiva e il modo in cui vediamo noi stessi e gli altri influenzano ogni discussione, da chi deve andare a prendere i bambini a scuola, a come vogliamo essere trattati al lavoro. In questo libro, attraverso esempi ed esercizi, imparerai ad ascoltare e farti ascoltare veramente.

«È il vento contrario che ti fa crescere le ali.»

La costante nella vita di Messner è il vento contrario: che siano le tempeste del Polo Sud o il ghiaccio della Groenlandia, mentre arrampica da solo su strette creste, oppure sulle pareti sommitali più ripide. Ma soprattutto è nel cosiddetto mondo civile che Messner si è trovato controvento, a causa delle critiche, spesso feroci, che hanno sempre accompagnato le sue imprese. In questa autobiografia ricostruisce la sua visione del mondo, ripercorrendo le azioni che ha compiuto e le reazioni che ha suscitato. Chi si aspetta un Messner appagato da una vita eccezionale e pacificato con gli altri e con se stesso, rimarrà deluso. Questo libro palpita dell'eccitazione di chi per primo ha salito gli Ottomila, ha disegnato vie impossibili, ha ridefinito la scala delle difficoltà alpinistiche, ha espresso una forte passione politica e ambientalista. E allo stesso tempo freme di sdegno contro chi ha cercato di mettere a tacere le sue verità, lo ha accusato di aver sacrificato la vita degli altri alla sua ambizione, ne ha criticato l'anticonformismo. Messner non fa sconti a nessuno, neppure a se stesso, ma riconosce che è proprio da tutti gli ostacoli che ha dovuto affrontare che ha tratto e trae la sua forza.

Reinhold Messner nato nel 1944, è il più noto alpinista di tutti i tempi. Primo alpinista ad aver salito tutti i quattordici Ottomila, e primo ad aver salito l'Everest in solitaria e senza ossigeno, ha aperto più di 100 nuove vie e ha al suo attivo 3500 vette in tutti i continenti. Vive a Merano con la moglie Diane. Corbaccio ha pubblicato con successo numerosi suoi libri.

Fai spazio al giardiniere che è in te!

Creare e curare un orto biologico in qualsiasi spazio urbano, medio, grande, piccolo, piccolissimo è possibile e bellissimo. Non c'è bisogno di tanto spazio per vivere in armonia con la natura. Che tu abbia un angolino sul tetto, una scala antincendio, un balcone, un orto urbano condiviso, o semplicemente un davanzale, impara a vivere secondo l'andamento delle stagioni e contribuisci così a rendere più verde il nostro mondo. Attraverso disegni, foto e precise indicazioni, Vitale ci guida alla creazione di un nostro giardino dell'Eden. Tutti possiamo averne uno!

Alessandro Vitale, alias **Spicy Moustache**, è un esperto in orticoltura e giardinaggio urbani e in tecniche di coltivazione biologiche e sostenibili. Condivide le avventure del suo piccolo orto di Londra, dove vive da molti anni, nei giornali, in televisione e soprattutto su YouTube, Instagram e TikTok con milioni di follower.

«Questo libro è un dono per i lettori.» *Ilaria Tuti*

Marc Dugain
è nato in Senegal nel 1957. Dopo aver studiato Scienze politiche e Finanza, ha ricoperto diverse posizioni nel settore finanziario e del trasporto aereo prima di dedicarsi alla scrittura. *La stanza degli ufficiali*, il suo primo romanzo, pubblicato nel 1998, ha vinto diciotto premi letterari, tra cui il Prix des Libraires, il Prix Roger-Nimier e il Prix des Deux Magots. Tradotto in dieci Paesi, adattato per lo schermo da François Dupeyron, il film ha vinto due César.

Francia, vigilia della Prima guerra mondiale. Durante una missione nella regione della Mosa, il giovane ufficiale Adrien Fournier viene gravemente ferito al viso. Per lui la guerra è finita, ma non certo la sofferenza. Ricoverato in un ospedale parigino specializzato, viene sottoposto a dolorose operazioni e trascorre gli anni del conflitto in una stanza senza specchi, la stanza degli uomini senza volto. Molti di loro non accettano di rimanere irrimediabilmente sfigurati, e si tolgono la vita piuttosto di confrontarsi con gli sguardi disorientati delle loro famiglie. Insieme ad altri ufficiali che si trovano nella sua stessa situazione, e con cui intreccia un'amicizia fatta di consapevolezza e di reciproca comprensione, spesso venata di sottile umorismo, Adrien inizia un percorso di rinascita e non perde mai il desiderio di immaginare per sé un futuro. Drammatica e commovente, questa vicenda narrata con semplicità ed eleganza racchiude nelle sue poche pagine l'orrore indescrivibile della guerra, raccontata senza mai essere mostrata. Una grande storia d'amicizia, coraggio e speranza, per ricordare che dalle ferite, insieme al dolore, può nascere anche la grazia.

Il piccolo cane dal bellicoso cuore smargiasso

Alberto Rollo
nato a Milano, è scrittore, critico, traduttore e figura significativa dell'editoria italiana. Ha pubblicato *Un'educazione milanese* finalista al Premio Strega 2017), *L'ultimo turno di guardia* (Premio internazionale L'Aquila, Terna finalisti Premio Napoli), *Il miglior tempo*, *Il grande cielo*.

Tra gli ontani, gli aceri, i castagni e le balze erbose dell'estate, Billy il Cane si muove non visto verso una meta che conosce lui solo: ha consumato il suo tempo. Si sottrae fieramente al consorzio umano, come la sua profonda ferinità gli impone. I suoi tutori lo cercano e lui, fratello della notte, inciampa con la memoria nella sua vita da cane: rivede l'infanzia disgraziata, l'ingresso nella casa del balzano terzetto dei suoi tutori che lo hanno strappato alla strada, la biblioteca del tutore dove ha 'assaggiato' la carta di tanti libri e per osmosi ha imparato la sua lingua. E poi le sfide, le risse, i morsi, gli amori e soprattutto la rabbia che sempre ha abitato il suo bellicoso cuore smargiasso, impaziente di avanzare nel mondo. Il piccolo cane con la lettera maiuscola se ne va, con le orecchie di velluto puntate verso il cielo...

«Rollo è entrato nel cuore selvaggio del suo cane quando, allo scadere del tempo, va a passo felpato dentro la notte del suo destino». ***Romana Petri***

Un grande scrittore racconta la parabola del re delle criptovalute

Quando Lewis lo incontra per la prima volta, Sam Bankman-Fried è un giovane fisico multimilionario e geniale cui il mondo guarda come al «grande Gatsby» delle criptovalute. Catapultato nella classifica degli uomini più ricchi del pianeta stilata da *Forbes* nel 2021, Bankman-Fried vede il suo tempo e il suo denaro contesi dalle aziende, dalle celebrità e dai leader politici di tutto il mondo. Ma chi è questo ragazzo di buona famiglia, in pantaloni corti e calzini bianchi, i cui occhi guizzano sullo schermo rimbalzando da una riunione Zoom all'altra mentre gioca ai videogame? Lewis cerca di rispondere a questa domanda dimostrando, in un racconto vertiginoso e sublime, che la sua parabola tragica ha molto da insegnarci in fatto di bitcoin e trading ad alta frequenza, e così pure di filantropia, bancarotta e meccanismi del sistema giudiziario. A metà fra ritratto psicologico e funambolica corsa sulle montagne russe della finanza, questo libro traccia la traiettoria sconvolgente di un antieroe che non ha mai amato le regole, fino alla sua rovinosa caduta. E nel farlo ci mette in guardia contro quella fede cieca nella tecnologia che troppo spesso ci impedisce di percepirne i pericoli.

Michael Lewis scrive per il *New York Times* ed è autore di numerosi bestseller fra cui *Moneyball*, da cui è stato tratto il film *L'arte di vincere*, e *The Big Short*, da cui è stato tratto *La grande scommessa*. Dopo l'uscita negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, *Verso l'infinito e oltre* ha raggiunto i vertici delle classifiche del *New York Times* e del *Sunday Times* inglese.

La testimonianza diretta di chi ha dedicato la vita alla sanità pubblica

All'ingresso dei Pronto Soccorso i pazienti si presentano di propria iniziativa, spesso senza filtri e sempre troppo numerosi, causando disagi e lunghe attese. Del resto, se è vero che il dolore di una colica renale richiede un trattamento immediato, cosa fare se nello stesso momento i barellieri portano in sala di emergenza un bambino caduto dal terzo piano? Quella che Coen descrive, con la lucidità di chi conosce il sistema dall'interno ma soprattutto con la passione di chi ha dedicato la vita alla propria professione, è una sanità ormai in ginocchio. E il Pronto Soccorso è il primo reparto a mostrare i segni di questo tracollo: anno dopo anno si riducono i mezzi e le risorse, e si aggrava la carenza di medici e infermieri; chi resta è costretto a turni mal pagati e sempre più sfibranti, mentre gli episodi di violenza e le cause civili e penali contro gli operatori sono in continuo aumento. Coen lancia il proprio allarme in un racconto intimo e profondamente umano che ci ricorda quanto la sanità pubblica sia un bene inestimabile, di cui dobbiamo prenderci cura come di ogni ammalato.

Daniele Coen, medico d'urgenza, è stato per quindici anni direttore del Pronto Soccorso dell'Ospedale Niguarda di Milano ed è membro del Direttivo nazionale della Academy of Emergency Medicine and Care (AcEMC). Ha collaborato a lungo con le associazioni dei consumatori a progetti di educazione e di divulgazione in campo sanitario. Ha pubblicato vari libri e scrive regolarmente di salute e sanità per il quotidiano *Domani*.

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO!

Appuntamento a novembre, per un numero natalizio tutto da scoprire! Il 2024 si chiude con tante novità, per tutti i lettori: ecco alcune anticipazioni. E non perdete lo Speciale regali con tanti consigli per rendere più gioiosi i giorni di festa.

Romantico, divertente e con un tocco di mistery, il primo romanzo della nuova serie di un' autrice da oltre 2 milioni di copie vendute. Un' originale protagonista nella Londra degli anni Venti tra eleganti sale da tè, rampolli di buona famiglia dal torbido passato e cene di gala in cui nulla va come dovrebbe.

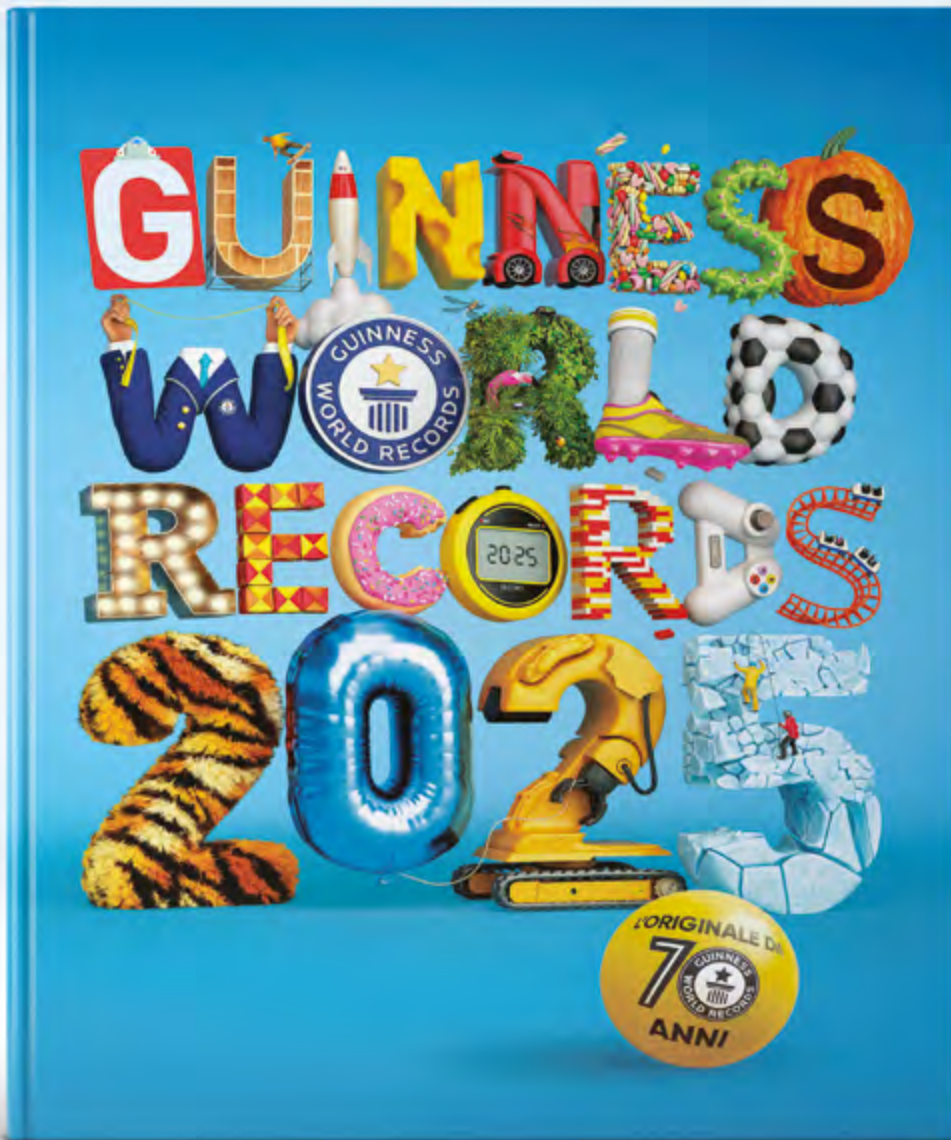
Dal grande narratore dell'Italia più vera, da oltre vent' anni pluripremiato e sempre in classifica, oltre 3 milioni e mezzo di copie vendute, un nuovo caso per il maresciallo Maccadò. A Bellano le cose non vanno mai come ci si aspetta ed è in arrivo anche la prima radio...

Il ritorno di un grande scrittore di noir, amato dal pubblico e dalla critica: oltre 1 milione e mezzo di copie in Italia. Un tentato omicidio, forse una vendetta tardiva, una nuova avventura per il commissario Bordelli.

Il cuoco più amato del web ci apre le porte della sua cucina per esplorare le radici della tradizione italiana, fatta da nonne e nonni di ieri e di oggi, ma anche da tutti coloro che si appassionano ai sapori autentici e sinceri.

BUON COMPLEANNO GUINNESS WORLD RECORDS!

GUINNESS WORLD RECORDS 2025

L'ORIGINALE DA 70 ANNI

Il fenomeno internazionale
da 150 milioni di copie compie 70 anni
e torna con un'edizione tutta nuova